



VIII EDIZIONE

Settimana per l'Energia



17|22 OTTOBRE 2016

Energia, quale valore?

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO



CON IL PATROCINIO DI



Indice

I numeri dell'edizione 2016	4
Presentazione alla Stampa	8
Convegno "Il valore dell'energia per le start up: trend d'innovazione, nuove strategie e case history"	11
Convegno "Mercato di tutela e tutela simile: opportunità e rischi"	13
Convegno "Il valore del risparmio energetico per l'ambiente"	17
Convegno "Energie cooperative: il valore sociale dell'energia"	19
Convegno "Energia, etica e ambiente. Qual è il valore etico dell'energia?"	22
Convegno "Gas fluorurati: il valore della gestione e della certificazione"	23
Convegno "Il valore ambientale dell'energia: cambiamo aria in edilizia!"	25
Convegno "La limitazione del fabbisogno energetico e la protezione dai gas radioattivi (RADON)"	28
Convegno "Il valore del partenariato pubblico privato per la riqualifica degli impianti di illuminazione pubblica"	30
Convegno "Valore dell'efficienza in un sistema d'aria compressa"	32
Convegno "Il valore dell'energia, dall'analisi dei macrosistemi al costo in bolletta"	34
Convegno "Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017"	38
Area Scuole – Spettacolo per scuole primarie e secondarie di primo grado	45
Area Scuole – Seminario di orientamento professionale per scuole secondarie di secondo grado	48
Eventi collaterali – Visita guidata al termovalorizzatore A2A Calore e Servizi	51
Eventi collaterali – Visita guidata impianti di recupero Montello SpA	52
Eventi collaterali – Concerto sinfonico: "Musica, luce ed energia"	53
Eventi collaterali – Mostra: "Energia, quale futuro?"	54
Rassegna Stampa	55

“La chiusura dell’ottava edizione della Settimana per l’Energia è l’occasione per poter fare un consuntivo e poter lanciare uno sguardo verso il futuro. È doveroso dare atto dell’ottimo lavoro che il comitato tecnico scientifico ha svolto anche questa volta. Ringrazio la Regione, la Provincia e il Comune per il loro patrocinio e il loro sostegno; ringrazio ovviamente tutti gli sponsor e i partner: senza il loro contributo sarebbe veramente difficile per noi portare a termine questa “impresa”!

Sono tanti i valori che abbiamo messo in campo in questa ottava edizione della manifestazione, ma i più importanti sono quelli rappresentati dalle reti di relazioni che negli anni abbiamo creato nel territorio bergamasco, con le imprese, i partner, i giovani, i cittadini; reti di relazioni che si intrecciano sapientemente per dare vita alla trama vivace del nostro presente e per immaginare un nuovo futuro da lasciare alle prossime generazioni.

Una menzione speciale, al di là della grande soddisfazione per la riuscita anche quest’anno della manifestazione, alla grandissima partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani studenti, che fanno ben sperare per il futuro del nostro territorio e del nostro paese.

Questo mi permette di legarmi al tema del “valore” di Expo da Milano ad Astana. Sicuramente Expo è stato un grande moltiplicatore di opportunità, per le imprese, per il territorio e per tutto il Paese, e più propriamente in un’ottica di futuro per le nuove generazioni. Ha fatto emergere la ricchezza e il potenziale di nuove risorse, in direzione di uno sviluppo concreto. E credo che la scelta sia stata chiara, come chiara lo è stata quella del Kazakistan, che ha scelto per tema: “Future Energy”. Per questo siamo certi che anche Expo Astana avrà queste ricadute positive e quindi non poteva esserci connubio migliore tra la nostra Settimana per l’Energia ed Expo Astana.

Quest’anno abbiamo parlato di un’energia che non è solo materiale, ma è benessere, inclusione, pluralità di visioni e di punti di vista, attenzione agli altri...

Non smettiamo mai di cercare questa energia, coltiviamola e diffondiamola: solo così potremo continuare a far volare i nostri sogni e dare vita al futuro dell’umanità!

*Il Presidente
Confartigianato Imprese Bergamo
Angelo Carrara*

(*) estratto dal discorso presso la Nuova Aula Magna di S. Agostino del 22 ottobre

I numeri dell'edizione 2016

L'edizione 2016 ha visto l'organizzazione di iniziative di spiccata qualità: **12 convegni** in Bergamo e provincia, **2 eventi per le scuole** (un seminario e uno spettacolo) e **4 eventi collaterali**.

Agli eventi hanno preso parte più di **3.000 partecipanti**, portando a oltre 37.500 il numero complessivo di coloro che vi hanno preso parte nel corso delle otto edizioni.

I **relatori** dei convegni, tra esperti, docenti, moderatori e rappresentanti di istituzioni, sono stati **80**.

Anche quest'anno l'ideazione e la realizzazione degli eventi è stata resa possibile grazie al lavoro di un **comitato tecnico scientifico** che comprende Confartigianato Imprese Bergamo, gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, l'Università di Bergamo, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia, Bergamo Sviluppo azienda Speciale della Camera di Commercio e, novità di questa edizione, Confcooperative Bergamo e l'associazione europea Cetri-Tires.

L'iniziativa ha avuto il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Imprese e Territorio, Collegio dei Periti e Collegio dei Geometri della Provincia di Bergamo. Infine, sono stati **16 gli enti e gli organismi che hanno contribuito alla manifestazione in qualità di partner o sponsor**.

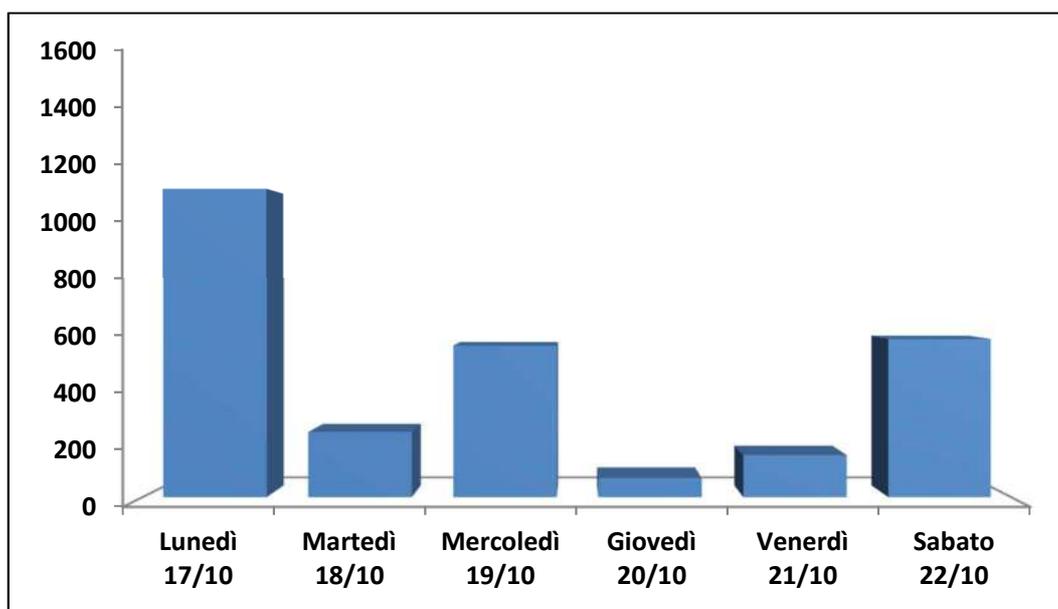


Numero partecipanti convegni e ricaduta sulle aree

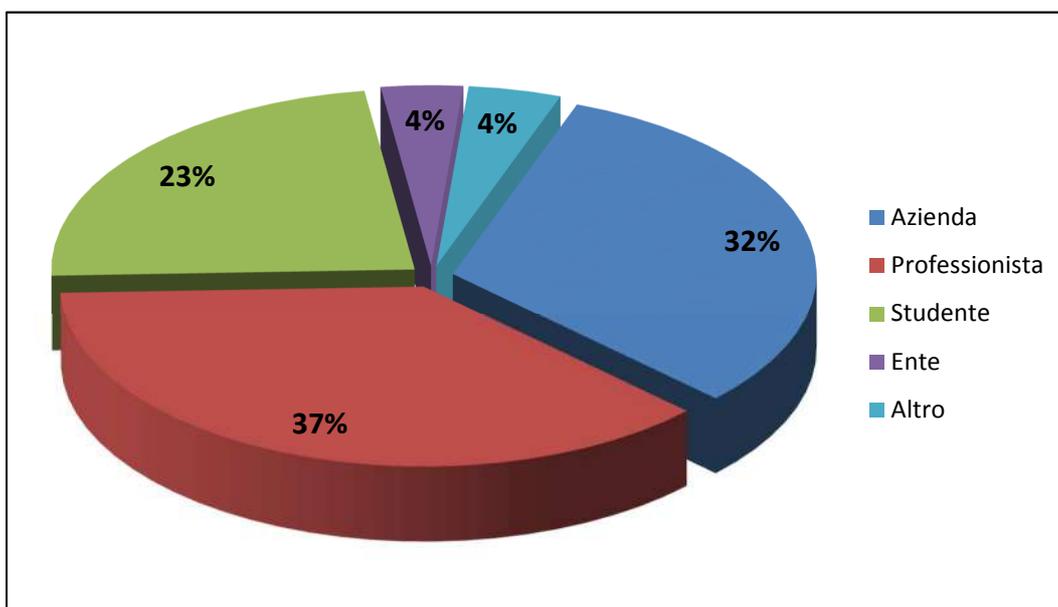
TITOLO	NUMERO PARTECIPANTI	AREE INTERESSATE	POTENZIALITÀ, ARGOMENTI E ATTIVITÀ COLLEGATE
IL VALORE DELL'ENERGIA PER LE START UP: TREND D'INNOVAZIONE, NUOVE STRATEGIE E CASE HISTORY	40	IMPIANTISTI, PRODUZIONE, GRUPPO GIOVANI	Offerta una panoramica dei principali trend di innovazione presenti nel settore energia, anche attraverso l'illustrazione di casi concreti di start up.
MERCATO DI TUTELA E TUTELA SIMILE: OPPORTUNITÀ E RISCHI – IL VALORE E IL RUOLO DI CENPI E DI CONFARTIGIANATO IMPRESE	60	TUTTE LE AREE, PENSIONATI	Illustrati i rischi legati alla cessazione del mercato di tutela e le opportunità offerte dal servizio CEnPI (Confartigianato Energia per le Imprese) per le piccole utenze, anche domestiche.
IL VALORE DEL RISPARMIO ENERGETICO PER L'AMBIENTE	30	CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Definite le potenzialità, le opportunità e i limiti strutturali, e non, in materia di risparmio energetico del "Sistema Bergamo"
ENERGIE COOPERATIVE: IL VALORE SOCIALE DELL'ENERGIA	50	COOPERATIVE, TUTTE LE AREE	Approfondite le iniziative della cooperazione nella produzione di energia
ENERGIA, ETICA E AMBIENTE. QUAL È IL VALORE ETICO DELL'ENERGIA?	100	INGEGNERI, TUTTE LE AREE	Sviluppato il tema relativo al rapporto tra energia, etica e ambiente anche tramite una vasta trattazione nell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco
GAS FLUORURATI: IL VALORE DELLA GESTIONE E DELLA CERTIFICAZIONE	30	IMPIANTISTI IDRAULICI, TRASPORTATORI	Illustrati gli aggiornamenti normativi del DPR 43/2012 per gli installatori di impianti operanti nella catena del freddo e di condizionamento
IL VALORE AMBIENTALE DELL'ENERGIA: CAMBIAMO ARIA IN EDILIZIA!	190 (*)	ARCHITETTI, COSTRUZIONI	Descritti il ruolo degli edifici e dei loro impianti nei confronti dell'inquinamento atmosferico e le possibili soluzioni.
LA LIMITAZIONE DEL FABBISOGNO ENERGETICO E LA PROTEZIONE DAI GAS RADIOATTIVI (RADON) COME VALORE AGGIUNTO NELLE COSTRUZIONI	35	COSTRUZIONI, ANCE	Analizzate le caratteristiche e classificazione del radon attraverso una valutazione dei rischi connessi e dei metodi di misurazione e di mitigazione
IL VALORE DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO QUALE SOLUZIONE PER LA RIQUALIFICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20	ELETTRICISTI, COMUNI	Trattato il tema del partenariato pubblico privato analizzando i nuovi criteri legislativi, i finanziamenti previsti e alcune case history.
VALORE DELL'EFFICIENZA IN UN IMPIANTO D'ARIA COMPRESSA	10	PRODUZIONE	Descritte le attività che permettono al gestore dei processi industriali di fare le corrette valutazioni in tema di energia.
IL VALORE DELL'ENERGIA, DALL'ANALISI DEI MACROSISTEMI AL COSTO IN BOLLETTA	100	TUTTE LE AREE	Analizzate le ricadute delle dinamiche geopolitiche mondiali sul costo delle bollette.
IL VALORE DI EXPO, DA MILANO 2015 AD ASTANA 2017	350	TUTTE LE AREE	Presentata l'esposizione di Astana 2017 sul tema dell'energia sostenibile con l'ambizione di creare un ponte tra Bergamo e Astana per favorire opportunità di lavoro per le imprese bergamasche nel settore delle fonti d'energia rinnovabili.
	1.015		

(*) presenti in sala e in streaming

Andamento partecipanti eventi Settimana per l'Energia



Ripartizione partecipanti convegni



I grafici mettono in evidenza la buona partecipazione di aziende e professionisti ai convegni a loro dedicati. Grande riscontro da parte del mondo della scuola e dell'Università.

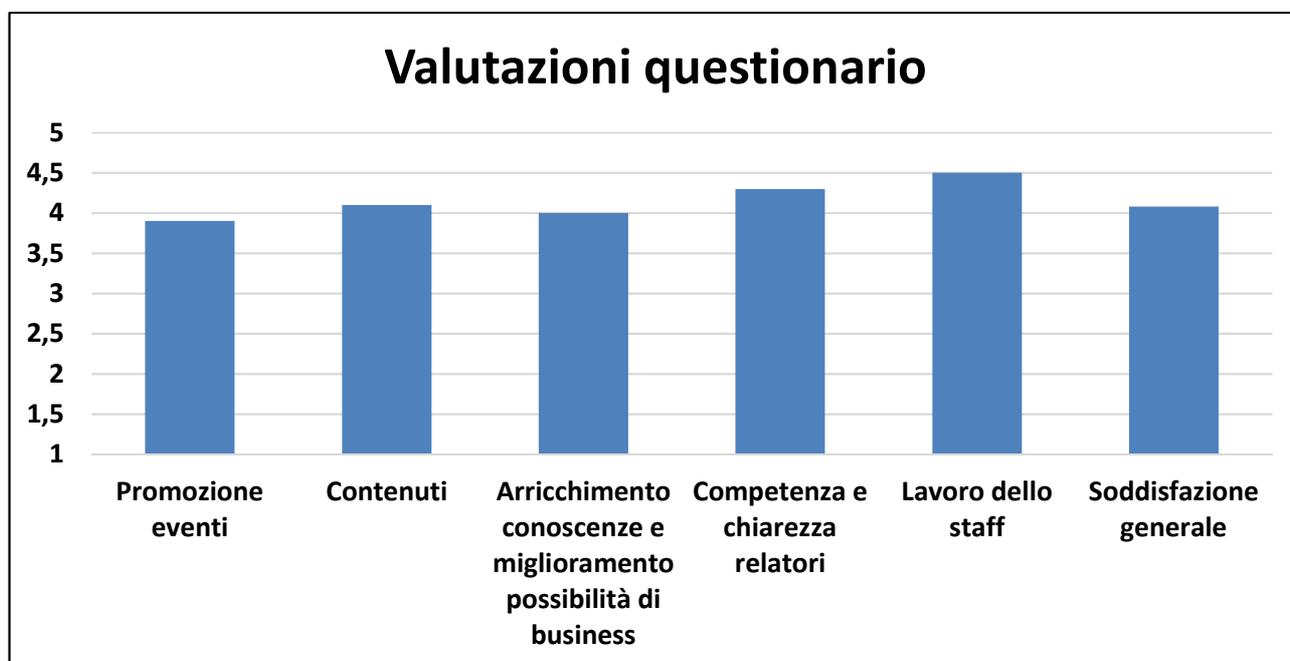
Fonte: Sito ufficiale Settimana per l'Energia 2016

Elaborazione Ufficio Innovazione e Qualità Confartigianato Imprese Bergamo - Novembre 2016

Risultati analisi di customer satisfaction dei partecipanti

Di seguito si riportano i principali suggerimenti dei questionari compilati dai partecipanti sul sito web dedicato <http://www.settimanaenergia.it>:

- Accanto alla sensibilizzazione si consiglia di programmare incontri e conferenze che illustrino e permettano alle imprese di capire quali **azioni concrete** possono essere messe in pratica in materia di risparmio energetico
- Si evidenzia come la partecipazione agli eventi non sia stata all'altezza di quanto gli stessi avrebbero meritato; si suggerisce di migliorare le **modalità di comunicazione e di divulgazione** dell'iniziativa
- Proposto per la prossima edizione il tema "**economia circolare** ed efficienza energetica"
- Considerando una **valutazione** da 1 (insufficiente) a 5 (ottimo), dal grafico si rileva che il miglior punteggio è stato ottenuto dal lavoro di organizzazione degli eventi svolto dallo staff, mentre, seppur con un buon risultato, risulta da migliorare la promozione degli eventi. A livello generale il grado di soddisfazione dei partecipanti è stato buono.



Fonte: Sito ufficiale Settimana per l'Energia 2016

Elaborazione Ufficio Innovazione e Qualità Confartigianato Imprese Bergamo - Novembre 2016

EVENTO DI PRESENTAZIONE
11/10/2016
h. 10.30-12.00

Conferenza stampa

Martedì 11 ottobre 2016 alle ore 10.30
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta, 12

Si è tenuta martedì 11 ottobre 2016 nella sede di Confartigianato Imprese Bergamo la conferenza stampa di inaugurazione dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia.

Il tema centrale della manifestazione, "Energia, quale valore?", è stato presentato dai rappresentanti del Comitato Tecnico Scientifico **Angelo Carrara**, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo e di Bergamo Sviluppo, **Marcella Datei**, presidente dell'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo, **Emilia Riva**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bergamo, **Cristiano Arrigoni**, Direttore di Bergamo Sviluppo, **Fulvio Adobati**, Prorettore dell'Università degli studi di Bergamo, **Omar Piazza**, vicepresidente di Confcooperative Bergamo e **Enrico Flavio Giangreco**, giornalista economico Cetri Tires.



All'incontro, introdotto e moderato dal direttore di Confartigianato Imprese Bergamo **Stefano Maroni**, hanno partecipato i rappresentanti degli Enti patrocinanti, oltre agli sponsor e ai partner della manifestazione. Ha preso la parola in loro rappresentanza **Luca Gotti** direttore territoriale di Bergamo Città e Valle Brembana di Ubi Banca Popolare di Bergamo.

Al termine della conferenza stampa è stata inaugurata la mostra di opere realizzate dall'artista Luigimaurizio Assolari dal titolo "Energia, quale futuro?".



CONVEGNI
17/10/2016
h. 15.30-17.30

“Il valore dell'energia per le start up: trend d'innovazione, nuove strategie e case history”

Lunedì 17 ottobre 2016 alle ore 15.30
MaTech Point di Bergamo c/o sede di Bergamo Sviluppo
POINT Polo per l'Innovazione Tecnologica – Dalmine - Via Einstein

L'Energia è uno dei settori in cui l'innovazione ha il maggiore impatto da un punto di vista economico e sociale, grazie soprattutto all'introduzione di metodi e strumenti innovativi (dal *clean tech* all'*IoT*, alla domotica intelligente, ecc.). Attori principali dell'innovazione nel settore sono senza dubbio le startup, con lo sviluppo di nuove tecnologie e servizi ad alto valore aggiunto. L'incontro ha offerto una panoramica dei principali trend di innovazione presenti nel settore, anche attraverso l'illustrazione di casi concreti, e discutendone direttamente con alcune startup innovative che operano sia nell'ambito dei servizi che nel manifatturiero e che sono presenti all'interno dell'incubatore d'impresa di Bergamo Sviluppo.

Al termine è stata aperta la possibilità di visitare gli spazi del Polo Tecnologico e dell'Incubatore Manifatturiero di Bergamo Sviluppo.

Ore 15.30 SALUTI

Cristiano Arrigoni, Direttore Bergamo Sviluppo

Diego Armellini, Presidente Movimento Giovani Imprenditori Confartigianato Imprese Bergamo

Ore 15.45 INTERVENTI

Rodolfo Pinto, Amministratore Delegato Skyres

“Investire in energia: i nuovi trend innovativi e il case-history Skyres”

Ore 16.15 TAVOLA ROTONDA: quale è il valore che un nuovo sistema produttivo composto da startup può portare all'interno del settore energetico?

Hanno partecipato le seguenti start-up che operano in ambito energetico e che sono presenti all'Incubatore d'impresa di Bergamo Sviluppo: **Attilio Conca** di Majitekno, **Aronne Teli** di IDEA bioprocess Technology e **Silvio Sottocorno** di Groen Akkedis

Ore 17.00 CONCLUSIONI

MODERATORE: Giorgio Ferrari, coach startup



LA CRONACA

Si è tenuto **lunedì 17 ottobre**, alle ore **15.30** al POINT - Polo per l'Innovazione Tecnologica di Dalmine (via Pasubio 5/ang. via Einstein), il seminario **"Il valore dell'energia per le start up: trend d'innovazione, nuove strategie e case history"**.

L'incontro, promosso nell'ambito dell'8a edizione della "Settimana per l'Energia", ha offerto una panoramica dei principali trend di innovazione presenti nel settore delle start-up che operano in abito energetico, portando anche la testimonianza di alcuni casi concreti di realtà imprenditoriali nate all'interno dell'Incubatore d'Impresa di Bergamo Sviluppo.

L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali di **Cristiano Arrigoni**, Direttore di Bergamo Sviluppo, che ha evidenziato il ruolo attivo e propositivo del POINT e dell'Incubatore d'Impresa come luoghi in cui sviluppare occasioni favorevoli per diffondere sul territorio la propensione all'innovazione; a seguire l'intervento di **Diego Armellini**, Presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confartigianato Imprese Bergamo, che ha ribadito le linee guida fondamentali che animano i vari eventi calendarizzati quest'anno nell'ambito della "Settimana per l'Energia".

Successivamente, **Rodolfo Pinto**, CEO di Skyres, ha illustrato i nuovi trend innovativi a livello internazionale (dal clean tech all'IoT, alla domotica intelligente, ecc.) sui quali si stanno concentrano gli sforzi tecnici e finanziari in ambito energetico, sottolineando come spesso gli attori principali dell'innovazione nel settore energetico sono senza dubbio le startup, che operano in quest'ambito attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie e servizi ad alto valore aggiunto.



Infine **Giorgio Ferrari**, esperto di start-up, ha gestito la tavola rotonda che ha visto la partecipazione di tre imprese che operano nell'ambito del manifatturiero avanzato e che sono presenti all'interno dell'Incubatore d'Impresa di Bergamo Sviluppo. In particolare **Attilio Conca** di Majitekno, **Aronne Teli** di IDEA Bioprocess Technology e **Silvio Sottocorno** di Groen Akkedis hanno portato la propria esperienza diretta, illustrando il background da cui è nata la loro idea, come si è sviluppata e soprattutto quale impatto questi loro prodotti innovativi

possono avere da un punto di vista economico, tecnico e anche sociale.

L'incontro si è concluso con la visita agli spazi del Polo Tecnologico e dell'Incubatore Manifatturiero di Bergamo Sviluppo.

17/10/2016
h. 18.30-20.30

“Mercato di tutela e tutela simile: opportunità e rischi – il valore e il ruolo di CEnPI e di Confartigianato Imprese”

Lunedì 17 ottobre 2016 alle ore 18.30
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Via Torretta 12

Come previsto nel DDL Concorrenza, il mercato di tutela nelle forniture di energia elettrica verrà abolito.

Cesserà così di esistere quel mercato cosiddetto “vincolato” che garantisce l'applicazione delle tariffe imposte dall'Autorità per l'Energia e il Gas: in questo modo verrà meno la certezza di prezzi calmierati e, allo stesso tempo gli utenti potranno scegliere in maniera autonoma il fornitore di energia elettrica sul libero mercato.

Obiettivo del convegno è stato quello di illustrare i rischi legati alla cessazione del mercato di tutela e le opportunità offerte dal servizio CEnPI per le piccole utenze, anche domestiche.

Ore 18.30 SALUTI

Giacinto Giambellini, Vice Presidente Vicario Confartigianato Imprese Bergamo

Ore 18.45 INTERVENTI

Bruno Panieri, Direzione Politiche Economiche Settore Energia Confartigianato

Daniele Riva, Presidente C.En.P.I. (Confartigianato Energia Per le Imprese)

Piergiorgio Carotta, Direttore Generale Gruppo EGEA e Amministratore Delegato Egea Commerciale

Ore 20.00 CONCLUSIONI

Eugenio Massetti, Presidente Confartigianato Lombardia

MODERATORE

Carlo Piccinato, Coordinatore C.En.P.I. (Confartigianato Energia Per le Imprese)



LA CRONACA

Si è tenuto lunedì 17 ottobre nella sede di Confartigianato Imprese Bergamo il convegno, organizzato nell'ambito dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia, sul tema **Mercato di tutela e tutela simile: opportunità e rischi – il valore e il ruolo di CEnPI e di Confartigianato Imprese**, alla luce delle novità introdotte dal DDL concorrenza che prevede, nel 2018, l'abolizione



DDL Concorrenza ----> **1 luglio 2018** fine tutela di prezzo

Approvazione non calendarizza ad Ottobre

Punto critico : cosa accade a chi non sceglie

DCO 75/2016 ----> **1 gennaio 2017** : avvio Tutela Simile

The infographic includes a cartoon illustration of a man in a green jacket and brown shoes standing at a signpost. The signpost has three arrows pointing in different directions, labeled 'MERCATO LIBERO', 'MAGGIOR TUTELA', and 'OFFERTE BONAERIE'.

del mercato di tutela nelle forniture di energia elettrica e gas. E qui un ruolo di spicco riveste Confartigianato Imprese Bergamo che può aiutare a scegliere il miglior fornitore grazie al servizio CEnPI (Confartigianato Energia Per le Imprese), un consorzio che opera come gruppo d'acquisto e tratta direttamente con i migliori fornitori presenti sul libero mercato dell'energia e del

gas riuscendo a strappare i prezzi più vantaggiosi, assicurando quindi un risparmio sulle utenze agli artigiani associati e alle loro famiglie. Inoltre Confartigianato Imprese Bergamo è orientata anche a tutelare e ad assistere i 5.400 pensionati associati.

Ad introdurre i lavori **Giacinto Giambellini**, Vicepresidente Vicario di Confartigianato Imprese Bergamo che, dopo aver sottolineato l'importanza che riveste quest'anno la "Settimana" intesa come "valore" positivo e ringraziato il presidente regionale di Confartigianato Eugenio Massetti per aver accettato l'invito a partecipare, ha voluto introdurre il convegno con la trasmissione del video di Bruno Ferrin, artigiano di Treviso, che ha creato un luna park con giochi che funzionano senza energia elettrica: "espressione di un valore – ha sottolineato Giambellini - che appartiene agli artigiani."

A moderare il convegno **Carlo Piccinato**, Coordinatore C.En.P.I (Confartigianato Energia Per le Imprese), il quale dopo aver brevemente illustrato il servizio C.En.P.I., il



consorzio emanazione di Confartigianato in grado di rappresentare 520.000 imprese associate, ha lasciato la parola a **Bruno Panieri** della Direzione Politiche Economiche Settore Energia Confartigianato che ha parlato dell'offerta "Tutela Simile", precisando che "tante e diverse sono le condizioni presenti sul mercato rendendo opaca al cliente finale la scelta da effettuare". L'offerta "Tutela Simile", il termine con il quale, dal 1° gennaio 2017, sarà chiamata la nuova tariffa per l'energia elettrica, "simile"

appunto ad una fornitura del Mercato Libero, interessa gli utenti oggi serviti in regime di mercato tutelato (e non quelli già nel mercato libero). Un mercato dove i costi delle tariffe sono fissati dai



fornitori privati di energia e controllati dall'Aeegsi. L'adesione a "Tutela Simile" avverrà volontariamente e solo tramite apposito portale e, cosa di particolare interesse, conterrà uno sconto annuo una tantum rispetto al mercato tutelato; la durata del contratto è al massimo di un anno. Data la sua natura concorrenziale, aderire a "Tutela Simile" è sicuramente un'opportunità per gli utenti che potranno godere di una riduzione dei costi delle tariffe energetiche, scegliere le offerte di energia in completa trasparenza ed effettuare gratuitamente il passaggio da una compagnia energetica a un'altra più conveniente.

E' seguito quindi l'intervento di **Daniele Riva** Presidente C.En.P.I. (Confartigianato Energia Per le Imprese) che ha approfondito il tema "La tutela siamo noi...", illustrando nel dettaglio l'attività del C.En.P.I. che di fatto, ha detto "è un'aggregazione del consumo volta ad ottenere i migliori

prezzi, perché mettersi insieme si è più competitivi". È attivo sul territorio italiano con 54 sportelli, in 14 Regioni, nella sola Lombardia, in particolare, è presente in 14 Associazioni. Vi hanno aderito oltre 10.000 aziende e ben 5.500 famiglie, con volumi, pari a 420 milioni di kWh di energia elettrica fornita nel 2015 e 25 milioni di standard metri cubi di gas forniti nel 2015, con una crescita medio annua del 10%. Il servizio è in grado di monitorare la fatturazione, offrire assistenza a 360 gradi con personale qualificato, garantire sicurezza della fornitura Energia e Gas ed informazioni utili per la difesa dei consumatori. Con l'adesione al C.En.P.I., in pratica, un'azienda e una famiglia risparmiano in media dal 10 al 40%. Per un'azienda il risparmio è in media di 1.600 euro sull'energia e 400 euro sul gas, mentre per una famiglia si aggira intorno a 175 euro all'anno. Con il sistema C.En.P.I. nel 2015 si sono risparmiati oltre 5



milioni di euro. Per quanto riguarda il futuro il Consorzio, che in Lombardia e Piemonte rappresenta circa il 70% del pacchetto clienti, sta ampliando la propria presenza su tutto il territorio nazionale.

Ma a Confartigianato servono soggetti con cui lavorare, in grado di gestire il mercato dell'energia con omogeneità di valori e progetti per il futuro, con forte volontà di collaborazione e con semplicità, chiarezza e trasparenza, elementi fondamentali per operare insieme. Ecco perché C.En.P.I. ha scelto il Gruppo EGEA quale partner. E a parlare del Gruppo è intervenuto **Piergiorgio Carotta**, Direttore Generale e Amministratore delegato del Gruppo EGEA.



L'attività del Gruppo, che ha sede ad Alba, nel settore energia, opera nei campi del teleriscaldamento, vendita elettricità, vendita e distribuzione gas, energie rinnovabili e

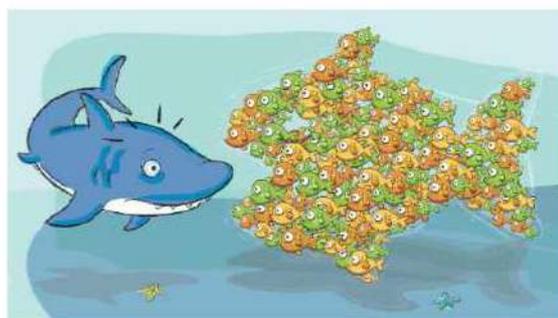
illuminazione pubblica; mentre nel settore ambiente, opera nei servizi ambientali urbani, industriali e ciclo idrico integrato.



A concludere i lavori **Eugenio Massetti**, Presidente di Confartigianato Lombardia, che ha elogiato la Settimana per l'Energia e ha auspicato che questa iniziativa possa allargarsi alla Lombardia. Ha poi dato atto che nel C.En.P.I., così come in altri consorzi emanazione di Confartigianato, vi lavorano quotidianamente con tanto impegno tante persone che credono fino in fondo al loro valore.

"La nostra forza, ha detto, è quella di essere in tanti e soprattutto altamente preparati. Occorre però fare un lavoro culturale con le imprese perché capiscano che Confartigianato è in grado di aiutarle e supportarle con professionalità in tutti i settori".

Cosa fa C.En.P.I.



**AGGREGAZIONE DEL
CONSUMO PER
OTTENERE PREZZI
MIGLIORI**

TUTELA E ASSISTENZA

- Assistenza a 360 gradi di personale qualificato Confartigianato



- Sicurezza della fornitura Energia e Gas



- Informazioni utili per la difesa dei consumatori

18/10/2016
h. 10.00-12.00

“Il valore del risparmio energetico per l'ambiente”

Martedì 18 ottobre 2016 alle ore 10.00
Sala Conferenze Galmozzi – Bergamo – Via Tasso 4

Il risparmio energetico dipende soprattutto dal settore dell'edilizia e da una condivisa e collettiva coscienza etica.

Intraprendere interventi di risparmio energetico significa anche consumare meno energia e ridurre le spese di riscaldamento e condizionamento, innalzare la qualità dell'ambiente confinato migliorandone il livello di confort ed il benessere degli abitanti, partecipare attivamente al programma nazionale ed europeo per ridurre i consumi di combustibile da fonti fossili, proteggere l'ambiente in cui viviamo e contribuire alla riduzione dell'inquinamento della nostra città, investire in modo intelligente, razionale e produttivo i nostri risparmi. Diverse sono state le leggi e norme emanate negli ultimi anni, a livello nazionale, regionale e locale. Tutte indicano requisiti e criteri per la progettazione dei nuovi edifici, per gli interventi di riqualificazione energetica del vasto patrimonio edilizio esistente.

L'obiettivo del convegno è stato quello di delineare lo stato attuale, le potenzialità, le opportunità e i limiti strutturali, e non, in materia di risparmio energetico. Le proposte e i dati conclusivi verranno sottoposti all'attenzione del competente assessorato del Comune di Bergamo.



LA FOTO-CRONACA



18/10/2016
h. 15.00-19.00

“Energie cooperative: il valore sociale dell'energia”

Martedì 18 ottobre 2016 alle ore 15.00
Confcooperative Bergamo – Bergamo - Via Serassi 7

L'approvvigionamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili è una delle grandi questioni che interrogano lo sviluppo economico e imprenditoriale ma che influiscono fortemente anche sulla qualità della vita delle persone e delle comunità locali. Il tema della sostenibilità aggiunge a questa dimensione ulteriori sfide, che hanno una forte attinenza con le sensibilità e i modelli di sviluppo proposti dal movimento cooperativo, in una logica di attenzione al tema dei beni comuni. La possibilità di mettere in sinergia beni comuni come l'energia e la qualità dell'ambiente con l'accesso ai servizi di welfare pone le cooperative al centro di una possibile catena di valore, che interroga e alimenta una specifica attenzione al tema del valore stesso considerato nella sua dimensione sociale. Obiettivo del convegno è stato mettere in evidenza la capacità del modello di sviluppo cooperativo di generare energie ad alto potenziale sociale: perché condiviso in una logica di sviluppo sostenibile e fonti rinnovabili, perché promotore di reti di accesso all'energia gestite con la formula della partecipazione degli utenti-soci, perché i valori economici prodotti sono reinvestiti per il bene della collettività. Sono state presentate esperienze e buone prassi che testimoniano la produzione di bioenergia da parte della cooperazione agricola, la cooperazione di utenza come aggregazione di soci che ne aumenta la capacità di approvvigionamento energetico e rende possibile la condivisione dei benefici, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico come scelta strategica volta alla sostenibilità dell'ambiente e delle azioni imprenditoriali, la questione della povertà energetica.

Ore 15.00 SALUTI

Omar Piazza, Vicepresidente Confcooperative Bergamo

Lorenzo Pinetti, Componente del Comitato di Presidenza di Confartigianato Imprese Bergamo

Ore 15.15 INTERVENTI

Cristian Golinelli, Presidente *Power Energia*

“L'esperienza della cooperativa di utenza **Power Energia di Bologna**”

Ernesto Gusmini, Presidente Cooperativa *Latteria Sociale* di Calvenzano

“Le iniziative di Bio-Energia della cooperativa **Latteria Sociale di Calvenzano**”

Stefano Domenghini, Vicepresidente di *Solaris Cooperativa Sociale* di Bergamo

“Energia ai servizi: possibili catene di valore”

Giancarlo Manzoni, Presidente Cooperativa Sociale *Padre Daniele Badiali* di Cisano Bergamasco

“Cooperazione e fonti rinnovabili”

Emidio Panna, Presidente Cooperativa Sociale *La Ringhiera* di Albino

“Soluzioni cooperative per l'efficienza energetica”

Raffaele Miniaci, Università degli Studi di Brescia

“Il fenomeno della povertà energetica”

MODERATORE: Lucio Moioli, Segretario Confcooperative Bergamo

LA CRONACA

Dalla produzione di energia da fonti rinnovabili all'efficiamento energetico come scelta strategica di sostenibilità ambientale, dalla produzione di bioenergia in campo agricolo alla cooperazione di utenza come aggregazione di soci per nuovi meccanismi di accesso al mercato dell'energia: esperienze diverse ma tutte accomunate dal vantaggio economico legato al valore etico-sociale dell'energia, temi al centro del convegno «Energie positive. Il valore sociale dell'energia» organizzato martedì 18 ottobre presso la sede di Confcooperative Bergamo in via C. Serassi 7.

Dopo i saluti di **Lorenzo Pinetti**, componente del Comitato di Presidenza di Confartigianato Imprese Bergamo, che ha ricordato il tema dell'edizione 2016 dedicata alle diverse sfaccettature legate al valore dell'energia, il convegno è stato l'occasione per mettere a confronto esperienze diverse, buone prassi e proposte concrete delle imprese cooperative, «sempre pronte a reggere il confronto con i tempi che cambiano e a innovarsi – ha sottolineato il vicepresidente di Confcooperative Bergamo, **Omar Piazza** -. L'obiettivo è costruire una società migliore per le nuove generazioni e in quest'ottica l'energia, intesa come valore sociale da restituire alla collettività, gioca un ruolo fondamentale».

Fondamentale come l'esperienza della cooperativa di utenza Power Energia di Bologna, nata nel 2006 e oggi regia nazionale di un progetto finalizzato ad aggregare la domanda di energia delle imprese e delle utenze domestiche dei soci. «È un'esperienza di sistema di aggregazione della domanda che promuove una nuova cooperazione attraverso lo sviluppo di un sistema di cooperative di utenza - ha spiegato il presidente **Cristian Golinelli** -. Non siamo un semplice fornitore ma un vero e proprio partner per le imprese con forniture a prezzi vantaggiosi e con possibilità di ritorno, assistenza e consulenza continua. Nel 2012 abbiamo fornito 49 Gwh a 291 soci per 8,8 milioni di euro di fatturato e dato il via anche alla fornitura di gas metano. Oggi contiamo 1184 imprese



socie, di cui 50% cooperative».

Soluzioni al risparmio anche per Solaris, cooperativa sociale di Bergamo nata nel 2015 che fonde attività energetiche e proposte di rete mobile, telefonia e dati con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: «Siamo nati per fornire strumenti adeguati al contenimento dei costi aziendali attraverso accordi con fornitori - ha spiegato il vicepresidente **Stefano Domenghini** -. L'obiettivo è garantire qualità e risparmio ai nostri soci».

Da una nuova realtà a una cooperativa storica e con 100 anni sulle spalle come la Latteria sociale di Calvenzano che dopo aver installato un impianto fotovoltaico ha deciso di avviare anche la produzione di bioenergia: «Abbiamo colture dedicate come cereali e bietole per

l'etanolo, girasole per biodiesel, colture erboree come faggio e frassino di facile crescita per pellet - spiega il presidente **Ernesto Gusmini** -. Sottoprodotti e scarti della filiera, reflui zootecnici, scarti di macellazione e di lavorazione dell'ortofrutta e vinacce delle cantine sono posti all'interno di un grosso fermentatore dove la materia organica viene usata per produrre energia elettrica o biogas tramite cogenerazione. È un impianto che funziona tutto l'anno, non ha picchi di produzione e funziona sempre al 100%».

Dalla valorizzazione di un prodotto di scarto per alimentare una nuova filiera al progetto concreto che da anni porta avanti la cooperativa sociale Padre Daniele Badiali di Cisano Bergamasco, la cui mission è dare lavoro a persone svantaggiate nel settore delle energie rinnovabili. «Abbiamo realizzato oltre 300 impianti fotovoltaici residenziali e per aziende ma anche solare termico e pompe di calore - ha confermato il presidente **Giancarlo Manzoni** -. Il comparto oggi è in difficoltà, molte aziende hanno chiuso e c'è una forte richiesta di assistenza e manutenzione su impianti realizzate da aziende fallite».



Infine, fari accesi sul binomio rifiuti ed energia, due degli ambiti di intervento della cooperativa sociale La Ringhiera di Albino: «Servizi ambientali ed efficienza energetica vanno a braccetto - ha confermato il presidente **Emidio Panna** -. I rifiuti della raccolta differenziata vengono usati nei termovalorizzatori per creare energia, mentre la frazione organica è usata per produrre biogas. La



nostra cooperativa fornisce anche auditing e diagnosi energetica con l'analisi delle tecnologie applicabili, la verifica e il monitoraggio del risparmio effettuato. L'efficienza energetica non riguarda infatti solo le imprese che hanno un sito produttivo ma anche per le cooperative che gestiscono strutture, dall'housing sociale alle Rsa». A chiudere il convegno l'intervento di **Raffaele Miniaci**, economista e professore dell'Università di Brescia che ha ricordato come «la povertà energetica sia un

fenomeno diffuso nonostante l'Onu abbia tra i suoi obiettivi quello di fornire l'accesso a fonti energetiche moderne, affidabili, sostenibili e accessibili a tutti».

18/10/2016
h. 16.00-18.30

“Energia, etica e ambiente. Qual è il valore etico dell'energia”

Martedì 18 ottobre 2016 alle ore 16.00
Aula Magna Ex Chiesa S. Agostino – Bergamo – Piazzale S. Agostino 2

Il convegno ha sviluppato, in un ampio contesto, il tema relativo al rapporto tra energia, etica e ambiente anche tramite una vasta trattazione nell'enciclica Laudato si di Papa Francesco.



18/10/2016
h. 19.00-21.00

“Gas Fluorurati: il valore della gestione e della certificazione”

Martedì 18 ottobre 2016 alle ore 19.00
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta 12

L'incontro tecnico si è rivolto agli imprenditori della categoria di installazione e manutenzione di impianti operanti nella catena del freddo e del condizionamento che, alla luce degli aggiornamenti normativi portati dal DPR 43/2012 e successive modifiche, devono ottenere la Certificazione Obbligatoria sia delle persone che delle imprese.

Le aziende che operano in ambito FGAS, dopo aver certificato il proprio personale, devono infatti provvedere ad ottenere la certificazione per garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- l'impiego di solo personale certificato in tutte le operazioni effettuate su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra;
- l'utilizzo, da parte del proprio personale impegnato nelle attività per cui è richiesta la certificazione, di strumentazione adeguata e di procedure idonee.

Nell'incontro sono stati forniti gli aggiornamenti relativi ai suddetti punti.



Ore 19.00 SALUTI

Giacinto Giambellini, Vice Presidente Vicario
Confartigianato Imprese Bergamo

Ore 19.15 INTERVENTI

Gabriella Fasulo, Responsabile Ufficio Formazione
Confartigianato Imprese Bergamo

“Certificazione delle persone, il Patentino frigorista”

Rocco Faliselli, Gruppo Professionale

“Aggiornamento tecnico e normativo sul piano qualità”

Francesca Feltri, Bureau Veritas Italia

“Certificazione FGAS – Punti di vista dell'Ente di certificazione”

Anna Carminati, Ufficio Catasto Rifiuti Provincia di Bergamo

“La corretta gestione dei rifiuti FGAS”

LA FOTO-CRONACA


Confartigianato
Imprese Bergamo

Un' impresa è certificata se impiega personale certificato e se dispone di procedure e strumenti atti a svolgere le sottoelencate attività:

- Installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra
- Installazione, manutenzione o riparazione di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori contenenti gas fluorurati ad effetto serra
- Recupero di gas fluorurati ad effetto serra dei commutatori ad alta tensione
- Recupero di solventi a base di gas fluorurati ad effetto serra dalle apparecchiature che li contengono
- Recupero di gas fluorurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore.




Confartigianato
Imprese Bergamo

Svolgimento del corso «patentino frigorista»

Due giornate

1^a giornata: parte teorica

- La legislazione e la normativa vigente ai sensi del Regolamento CE 517:2014 - Regolamento CE 303:2008
- Approfondimento sulla termodinamica dei cicli frigoriferi

2^a giornata: parte pratica con esame

- Analisi dei componenti dei circuiti frigoriferi e strumentazione di misura da utilizzare ai fini dei controlli
- Installazione e messa in funzione degli impianti
- Controlli e procedure da effettuarsi prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un arresto prolungato, in manutenzione ordinaria, straordinaria e durante il normale funzionamento.



Il regolamento 303/2008

- **Personale che opera su apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore** contenenti gas fluorurati effettuando:
 1. Controllo delle perdite impianti contenenti >3kg
 2. Recupero
 3. Installazione
 4. Manutenzione e riparazione
 → **Certificato conosciuto come "Patentino del Frigorista"**
- **Aziende che operano su apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria e le pompe di calore** contenenti gas fluorurati effettuando:
 1. Installazione
 2. Manutenzione o riparazione
 → **Certificato**

settimanaenergia.it

Il regolamento 304/2008

- **Personale che opera su impianti fissi di protezione antincendio ed estintori** effettuando:
 1. Controllo delle perdite impianti contenenti >3kg
 2. Recupero
 3. Installazione
 4. Manutenzione e riparazione
 → **Certificato**
- **Aziende che operano su impianti fissi di protezione antincendio ed estintori** effettuando:
 1. Installazione
 2. Manutenzione o riparazione
 → **Certificato**

settimanaenergia.it

19/10/2016
h. 14.30-17.30

“Il valore ambientale dell'energia: cambiamo aria in edilizia!”

Mercoledì 19 ottobre 2016 alle ore 14.30
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta 12

La qualità dell'aria che respiriamo è ormai da tempo oggetto di analisi, dibattiti e spesso scontri tra amministratori, tecnici e cittadini. I provvedimenti “di emergenza” si susseguono puntualmente ogni inverno causando disagi e dando il senso di una risposta politica spesso improvvisata, frutto più di una lettura emotiva che non di un'analisi ponderata della situazione reale.

Per superare la logica dell'emergenza e definire una proposta programmatica invece che una semplice raccolta di soluzioni “straordinarie” occorre, prima di tutto, stabilire un dialogo tra tutti coloro che si occupano di questi temi, determinare una base comune di partenza e condividere le rispettive conoscenze.

E' dunque indispensabile porre alcune domande per approfondire il problema: cos'è l'inquinamento atmosferico? Quali sono le cause principali e quali gli effetti per la salute dell'uomo?

Da queste domande, e dalle relative risposte fornite da esperti di salute umana ed ambientale, è partito il convegno per cercare di capire quale è il ruolo degli edifici e dei loro impianti nei confronti dell'inquinamento atmosferico e quale, di conseguenza, può essere il ruolo degli architetti e dei progettisti in generale per contribuire alla soluzione del problema.

Ore 14.30 SALUTI

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Imprese Bergamo

Marcella Datei, Presidente Ordine Architetti Bergamo

Ore 14.45 INTERVENTI

Roberto Fanelli, Dipartimento Ambiente e Salute Istituto Mario Negri Milano

Guido G. Lanzani, U.O.C. F.S.T. Qualità dell'aria A.R.P.A. Lombardia

“La qualità dell'aria in Provincia di Bergamo e in Lombardia: analisi e prospettive”

Pier Nicola Currà, Progetto PROF/TRAC C.N.A.P.P.C.

“R.I.U.S.O. delle città ed edifici NZEB”

Francesco Brega, Ufficio Campagne Legambiente

MODERATORE: Giampaolo Gritti, Vice Presidente Ordine Architetti Bergamo

LA CRONACA

L'attenzione alla qualità dell'aria che respiriamo è elemento fondamentale anche nel mondo dell'edilizia. Spesso, infatti, nonostante tutte le accortezze che possiamo mostrare, il livello di fattori inquinanti che si trovano all'interno delle nostre abitazioni è lo stesso che è presente all'esterno.

È proprio attorno a questo tema che mercoledì 19 ottobre, nella sede di Confartigianato Imprese Bergamo, si è tenuto un convegno ad hoc rivolto al **settore delle costruzioni**, organizzato nell'ambito dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia, dal titolo **"Il valore ambientale dell'energia: cambiamo aria in edilizia"**.

A moderare l'incontro **Giampaolo Gritti**, vicepresidente dell'Ordine degli Architetti di Bergamo, che ha sin da subito ribadito l'importanza del tema della qualità dell'aria che respiriamo, che è ormai da tempo oggetto di analisi, dibattiti e spesso scontri tra amministratori, tecnici e cittadini. I provvedimenti "di emergenza", ha ribadito, si susseguono puntualmente ogni inverno causando disagi e dando il senso di una risposta politica spesso improvvisata, frutto più di una lettura emotiva che non di un'analisi ponderata della situazione reale. Pertanto, per superare la logica



dell'emergenza e definire una proposta programmatica, è necessario stabilire un dialogo tra tutti coloro che si occupano di questi temi, determinare una base comune di partenza e condividere le rispettive conoscenze. Dopo i saluti di **Angelo Carrara**, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo e di **Marcella Datei**,



presidente dell'Ordine degli Architetti di Bergamo, ad introdurre i lavori è stato **Guido Lanzani**, di UOCFST Qualità dell'aria di ARPA Lombardia, che ha parlato della qualità dell'aria nella nostra regione. "Rispetto agli anni 60, 70 e 80 – ha detto – l'aria è sicuramente migliorata, ma non basta: è indispensabile un risparmio energetico e azioni strutturali e locali in grado di cambiare gli stili di vita". "Il traffico – ha continuato – è la principale sorgente di inquinamento atmosferico, pertanto sono indispensabili obiettivi di miglioramento". "Lo sviluppo tecnologico deve proseguire per rendere compatibile la qualità dell'aria: apparecchi, installazioni e manutenzioni devono perfezionarsi sempre più".

La parola è passata quindi a **Roberto Fanelli**, del Dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto Mario Negri di Milano, che si è focalizzato sul tema della salute e delle sostanze inquinanti.

"Ogni anno si contano 7 milioni di morti premature associate all'inquinamento atmosferico indoor e outdoor. L'inquinamento dell'aria, infatti, rappresenta il più elevato singolo rischio sanitario ambientale e di conseguenza, una riduzione



dell'inquinamento potrebbe salvare milioni di vite ogni anno". "La raccomandazione quindi – ha proseguito Fanelli – è porre degli interventi per ridurre le concentrazioni di Pm, poiché i limiti attuali non sono protettivi per gli effetti sulla salute.

Subito dopo è seguito l'intervento di **Pier Nicola Currà**, del progetto Prof Trac. "Un recupero degli immobili – ha spiegato Currà – è indispensabile, anche se viviamo in un Paese molto burocratico e abusivo. "Una delle possibili soluzioni – ha continuato Currà – è una proposta fatta dal Governo, ovvero un piano nazionale di rigenerazione urbana sostenibile. Si tratta del Progetto RIUSO, che progetta edifici a energia quasi zero. Si tratta però di un primo passo, dedicato solo a progetti chiave promossi dalle amministrazioni pubbliche.

Ha terminato i lavori **Francesco Brega**, dell'ufficio campagne di Legambiente - responsabile di condomini efficienti - che ha concluso i lavori parlando di un aspetto fondamentale che non è da sottovalutare: il contro inquinamento in città. "Per quanto riguarda la qualità dell'aria all'interno della città – ha ribadito Brega - in Italia siamo in ritardo in merito al recepimento delle direttive europee a favore della riqualificazione edilizia; c'è una totale mancanza di una visione strategica e programmata che permette la realizzazione di azioni concrete". È importante quindi capire – continua Brega - quali siano le criticità esistenti, di cosa hanno bisogno le persone, ecc. A tal proposito si sta cercando di creare una campagna nazionale che permetta di concretizzare le idee e rendere più facile l'accesso agli strumenti per la riqualificazione.



19/10/2016
h. 18.30-20.30

“La limitazione del fabbisogno energetico e la protezione dai gas radioattivi (RADON) come valore aggiunto nelle costruzioni”

Mercoledì 19 ottobre 2016 alle ore 18.30
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta 12

Obiettivo del convegno è stato quello di analizzare caratteristiche e classificazione del radon fornendo un quadro sintetico delle conoscenze relative all'esposizione al radon nelle abitazioni e alla valutazione dei rischi connessi e analizzando i metodi di misurazione e di mitigazione mediante esempi di intervento sia in fabbricati esistenti sia nelle nuove costruzioni.

Ore 18.30 SALUTI

Giacinto Giambellini, Vice Presidente Vicario Confartigianato Imprese Bergamo

Geremia Arizzi, Capo Area Costruzioni Confartigianato Imprese Bergamo

Simona Leggeri, Vice Presidente ANCE Bergamo

Ore 19.00 INTERVENTI

Alessandro Cornaggia, Titolare di Protezione Radon s.r.l.

“Radon: cos'è, cenni di fisica sanitaria, effetti sull'uomo, e geolocalizzazione, normativa vigente e in fase di adozione a livello regionale, nazionale ed europeo, tecniche di prevenzione alla risalita del gas radon mantenendo un basso fabbisogno energetico”

Pietro Cereda, Direzione Vendite Italia – INDEX Spa

“Metodi per la mitigazione negli ambienti, esempi di intervento su fabbricati esistenti e su nuove costruzioni”



LA FOTO-CRONACA



Rischi da esposizione a gas radon

Il radon appartiene al gruppo 1 delle sostanze cancerogene per l'essere umano.

(1 among 87 elements)

World Health Organization

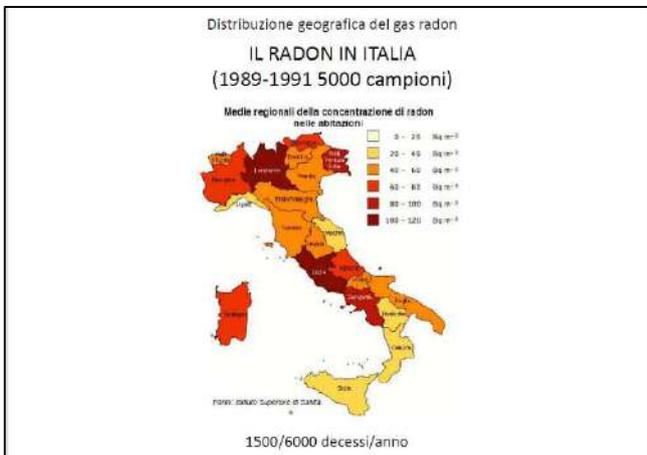
RADON

Il gas radon è la seconda causa di tumore ai polmoni dopo il fumo

PERCEZIONE DEL PROBLEMA IN ITALIA

RISCHIO PERCEPTO	RISCHIO REALE
<ul style="list-style-type: none"> Campo elettromagnetico Raggi X Raggi UV Gas Radon 	<ul style="list-style-type: none"> Gas Radon Raggi UV Raggi X Campo elettromagnetico

Fonte ISPRA 2009



20/10/2016
h. 15.00 - 17.00

“Il valore del partenariato pubblico privato quale soluzione per la riqualifica degli impianti di illuminazione pubblica”

Giovedì 20 ottobre 2016 ore 15.00
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Via Torretta 12

Il convegno ha trattato il tema del partenariato pubblico privato quale soluzione per la riqualifica degli impianti di illuminazione pubblica attraverso l'analisi dei nuovi criteri legislativi, dei finanziamenti previsti e mediante la descrizione di case history.

Ore 15.00 SALUTI

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Imprese Bergamo

Ore 15.15 INTERVENTI

Diego Ardizzone, Studio Elettrotecnico Ardizzone

“Il partenariato pubblico privato quale soluzione per la riqualifica degli impianti di illuminazione pubblica - il percorso della Amministrazione pubblica per la costruzione di una gara di riqualifica impianti - possibili soluzioni”

Rodolfo José Mendez, Avvocato

“Il nuovo codice dei contratti - il partenariato pubblico privato - principi e procedure di affidamento”

Davide Bassetto, Davide Bassetto esperto standard protocolli associazione Meters and More
“Servizi smart cities e servizi a valore aggiunto - la creazione di una infrastruttura pubblica per veicolare dati”

Manuel Farina, Funzione Leasing Pubblico UBI Leasing S.p.a

“Finanziare la riqualifica degli impianti di illuminazione pubblica: elevati rischi e difficoltà di valutazione dei singoli progetti”

Ore 16.30 CASE HISTORY AMMINISTRAZIONI COMUNALI

MODERATORE: Diego Ardizzone, Studio Elettrotecnico Ardizzone

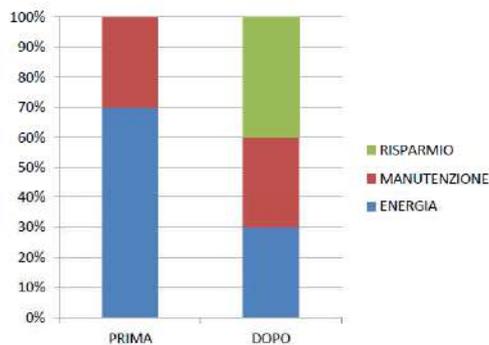


LA FOTO-CRONACA

Le consuetudini della Amministrazione

NELLA RIQUALIFICA CON PPP NON ESISTE APPORTO DI CAPITALE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

- SPESA ODIERNA ENERGIA+ MANUTENZIONE = 100
- SPESA DOPO RIQUALIFICA ENERGIA + MANUTENZIONE = 60
- RISPARMIO = 100 - 60 = 40
- GESTIONE PER 20 ANNI = 40 x 20 = 800
- SOMMA A DISPOSIZIONE PER LA RIQUALIFICA = 800



CON LA SOMMA DISPONIBILE SI RIQUALIFICANO GLI IMPIANTI E SI OTTENGONO I RISPARMI. LA SOMMA VIENE EROGATA IN 20 ANNI. E' NECESSARIO ANTICIPARE IL CAPITALE.

Diego Ardizzone
© copyright, tutti i diritti riservati

settimanaenergia.it

Partenariato Pubblico Privato



Diego Ardizzone
© copyright, tutti i diritti riservati

settimanaenergia.it

20/10/2016
h. 17.00 - 18.30

“Valore dell'efficienza in un impianto d'aria compressa”

Giovedì 20 ottobre 2016 ore 17.00
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Via Torretta 12

L'elevato costo dell'energia, oggi più che mai, mina la competitività delle aziende italiane. Recuperarla e risparmiarla, rappresenta un vantaggio competitivo ed economico non indifferente, che va a favore del benessere stesso dell'azienda.

L'energia, costituisce un importante valore strategico nei processi industriali ed è quindi importante mettere in atto, accanto ai processi produttivi, attività che permettano al gestore degli impianti di fare le giuste valutazioni che tengano conto del rapporto costi d'investimento e benefici energetici. KAESER è in grado di elaborare soluzioni ad hoc per le aziende attraverso l'Analisi e la Consulenza: ridurre i costi di energia del 30% è possibile!

La strada per superare gli ostacoli e liberare il potenziale economico di questi interventi infatti, necessita prima di tutto di informazione, affinché gli stakeholders interessati sappiano ciò che si potrebbe fare e che benefici se ne trarrebbero.

Ore 17.00 SALUTI

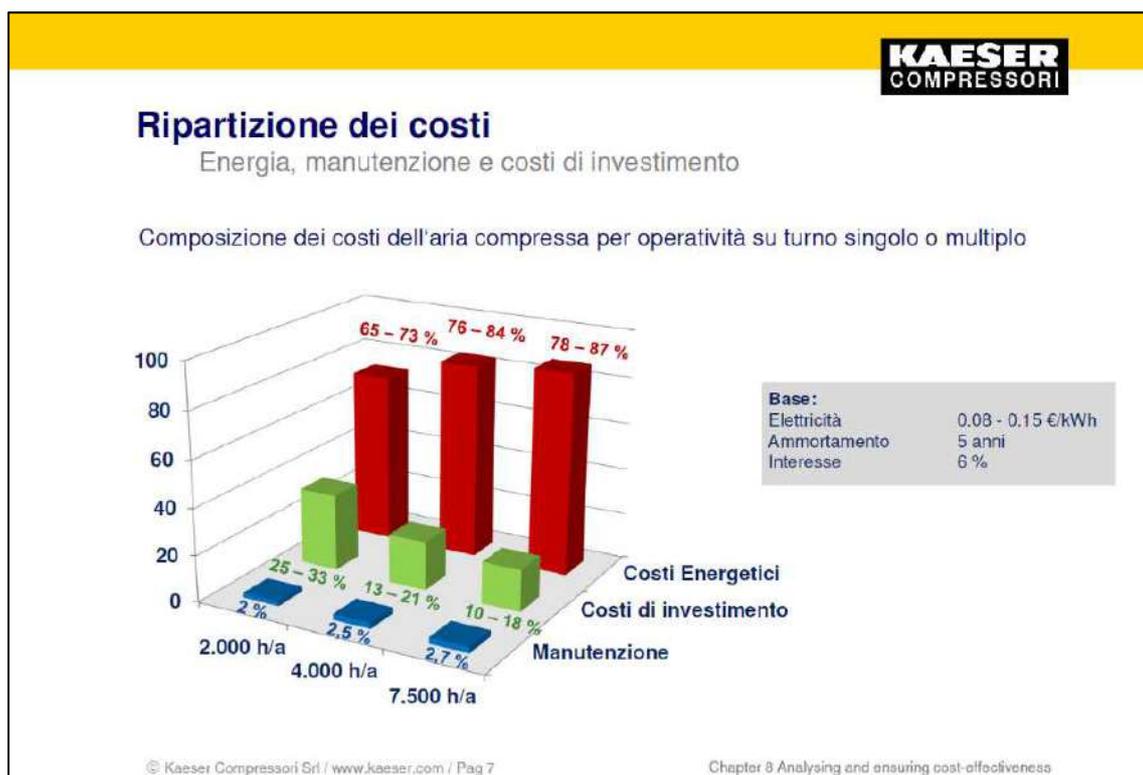
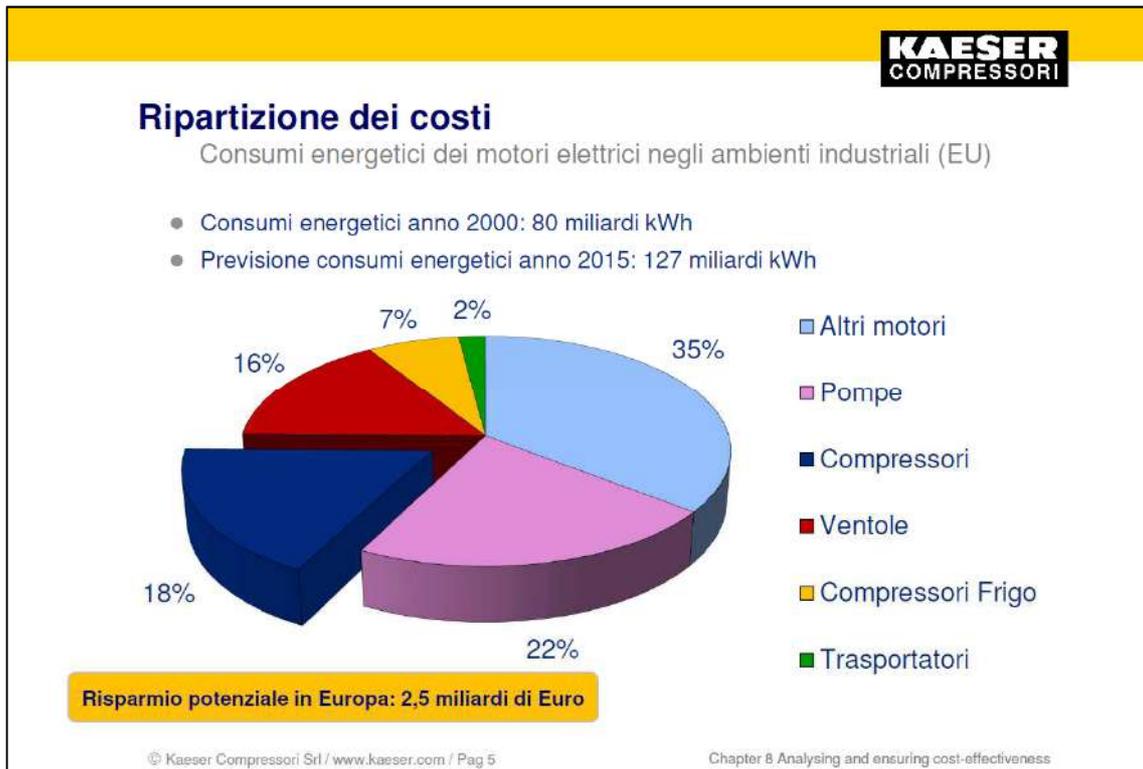
Alessandro Bonzi, Rappresentante Area Produzione e Subfornitura Confartigianato Imprese Bergamo

Ore 17.15. INTERVENTI

Michele Brusori, Application manager KAESER Compressori
“Valore dell'efficienza in un impianto d'aria compressa”



LA FOTO-CRONACA



21/10/2016
h. 16.00-18.00

“Il valore dell'energia, dall'analisi dei macrosistemi al costo in bolletta”

Venerdì 21 ottobre 2016 alle ore 16.00
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta 12

La crescita delle economie emergenti, gli accordi sul clima, il crollo del prezzo del petrolio stanno trasformando gli equilibri energetici mondiali. Cosa cambia e quali prospettive sulle dinamiche del mercato dell'energia possiamo immaginare con ricadute pratiche sul costo della nostra bolletta?

Ore 16.00 SALUTI

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Imprese Bergamo

Ore 16.15 INTERVENTI

Vittorio Emanuele Parsi, Docente Relazioni Economiche Internazionali Università Cattolica Di Milano

“La politica energetica dell'Unione Europea nelle strategie geopolitiche mondiali”

Samir Traini, REF Ricerche Milano

“PMI: il mercato dell'energia alla vigilia della “nuova” liberalizzazione”

MODERATORE: Dino Nikpalj, L'Eco di Bergamo



LA CRONACA

La crescita delle economie emergenti, gli accordi sul clima, il crollo del prezzo del petrolio stanno trasformando gli equilibri energetici mondiali. Cosa cambia e quali prospettive sulle dinamiche del mercato dell'energia possiamo immaginare con ricadute pratiche sul costo della nostra bolletta?

È attorno a queste tematiche che venerdì 21 ottobre, nella sede di Confartigianato Imprese Bergamo, si è tenuto un convegno ad hoc, organizzato nell'ambito dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia, dal titolo "Il valore dell'energia, dall'analisi dei macrosistemi al costo in bolletta".

A moderare l'incontro **Dino Nikpalj**, de L'Eco di Bergamo, che ha sin da subito ribadito l'importanza dell'energia. "L'energia è la risorsa più importante, ed è fondamentale perciò capire tutto il sistema macroeconomico che ha delle fortissime ripercussioni sui Paesi". "Quali sono le risorse, i costi e le politiche?"

Dopo i saluti di **Angelo Carrara**, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, la parola è passata a **Vittorio Emanuele Parsi**, docente di relazioni economiche internazionali dell'Università Cattolica di Milano, che si è focalizzato sul tema del petrolio e politica internazionale: la politica energetica dell'Unione Europea nelle strategie geopolitiche mondiali.



"La politica europea dell'energia esiste – ha spiegato Parsi – ma non per gli approvvigionamenti, in quanto a contratti. Non tutti i Paesi sono forti consumatori di energia: i sistemi evoluti ne consumano molta di più e il 2015 è stato un anno di incrementi per il suo consumo. Ma quanta energia si produce? La risposta è "poca" e solo una parte di essa arriva dalle rinnovabili. Siamo sempre più dipendenti dalle importazioni per ogni tipo di approvvigionamento: infatti esiste una fortissima dipendenza dagli altri Paesi, pertanto cresce l'interesse ad avere una politica energetica comune che oggi non esiste. Ma da quali Paesi importiamo? Primo tra tutti è la Russia, grandissimo produttore e distributore di gas. Ma la Russia, a sua volta, in fatto di esportazioni dipende molto dal nostro Paese, quindi c'è un rapporto fortissimo di reciproca vulnerabilità. Dipendiamo da un fornitore i cui rapporti sono molto tesi; si tratta di un rapporto idilliaco, molto difficile per la questione russo-ucraina. Il primo produttore mondiale di

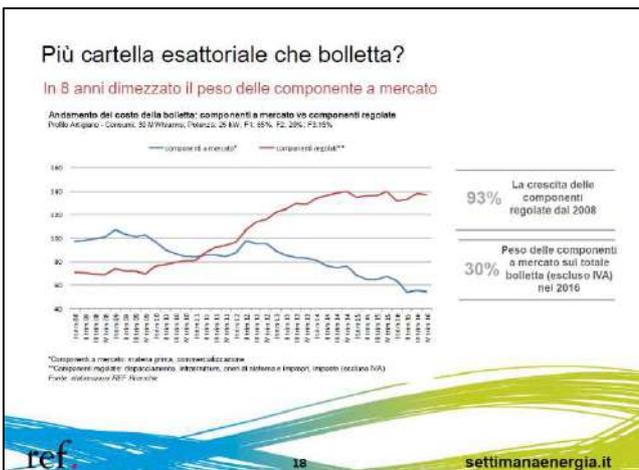
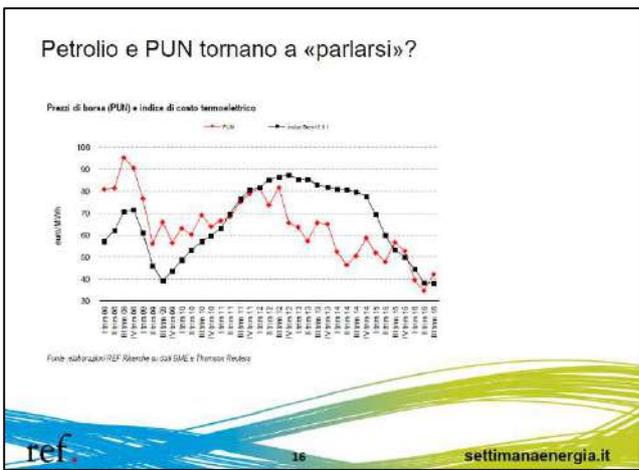
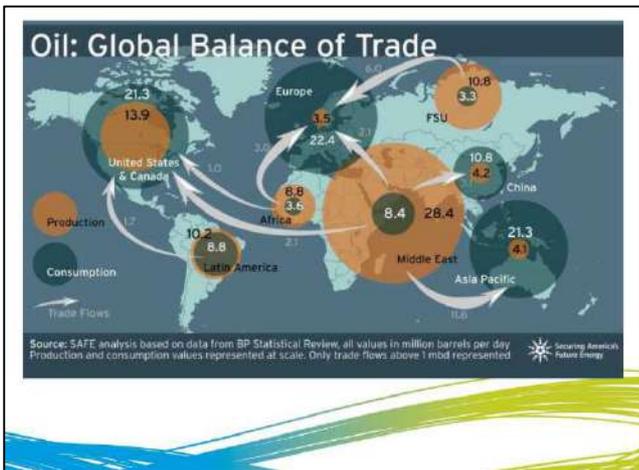
petrolio sono invece gli Stati Uniti, seguiti da Arabia Saudita, Russia e Cina. Il prezzo del petrolio ridisegna il mercato ed è più sensibile agli avvenimenti politici. Tutti i Paesi che producono gas e petrolio stanno aumentando notevolmente il consumo".

Ha continuato i lavori **Samir Traini**, di REF Ricerche di Milano, che ha concluso parlando di Pmi: il mercato dell'energia alla vigilia della nuova liberalizzazione. "L'economia mondiale – ha sottolineato Traini – cresce a ritmi modesti, frenando la domanda internazionale, l'export e le decisioni di investimento delle imprese. Viene meno l'effetto calmierante della caduta delle quotazioni del petrolio e delle materie prime sull'inflazione internazionale, pertanto rischia di indebolirsi il sostegno ai consumi e il potere d'acquisto delle famiglie.

Il processo di rientro dei capitali internazionali verso i Paesi emergenti e il miglioramento delle condizioni finanziarie delle economie emergenti potrebbe portare a una ripresa della loro domanda e, conseguentemente, dell'intero quadro economico internazionale. E in Italia cosa succede? L'Italia stenta a crescere: c'è un ritardo nei ritmi della ripresa economica rispetto agli altri Paesi

dell'area euro. Si esauriscono gli effetti delle pregresse politiche fiscali e dell'aumento delle assunzioni legato agli sgravi contributivi del 2015. Inoltre, il clima di fiducia in calo riflette una situazione ancora non rosea per le famiglie che tendono a preferire il risparmio al consumo. Dopo il recupero dei consumi dei beni durevoli, in particolare auto, ripartono le compravendite degli immobili a scapito degli altri consumi (ma sono aumentati significativamente i consumi degli stranieri in Italia). Per ora l'attività economica e l'occupazione nell'edilizia non mostrano accelerazioni ma gli indicatori di fiducia lasciano presagire una prossima ripresa che se si concretizzasse potrebbe avere effetti rilevanti sull'intera economia e sul sistema bancario. I mancati investimenti restano il principale tassello mancante per supportare la ripresa: sussiste una difficoltà dal lato della domanda di credito, ovvero le imprese reagiscono poco ai bassi tassi di interesse, e una criticità sul lato dell'offerta, ovvero si intensifica la concorrenza fra banche finalizzata a espandere il credito su segmenti percepiti come meno rischiosi". "Nel biennio 2016-2017 – ha concluso Traini - la crescita del PIL è prevista al +0,7%. Si tratta quindi di una quarta rivoluzione industriale o di una stagnazione secolare? I dati ad oggi a disposizione sembrano propendere per la tesi della stagnazione secolare: alto contenuto di occupazione nella crescita che però vedrà una riduzione nella sua traiettoria di crescita. Il petrolio torna su, il tasso di cambio rimane stabile e si stabilizzano le quotazioni del petrolio e del tasso di cambio nel III trimestre 2016. I consumi di energia restano ancora in discesa e si modifica l'offerta: le rinnovabili oltre il 30% della produzione. Dal 2009 il mercato libero ha fatto fatica a competere con la maggior tutela, in 8 anni dimezzato il peso della componente a mercato e Per il 2017 si profila un leggero incremento del prezzo della materia prima energia, che si sta cercando di scongiurare".





- ### Tutela SIMILE dal 1° gennaio 2017
- Diritto di accesso per famiglie e imprese servizi in maggior tutela (anche nuova attivazione, disattivazione precedente, voltura)
 - AU è Amministratore della Tutela Simile e predispone:
 - procedure per individuazione fornitori ammessi e conseguente monitoraggio
 - Sito Centrale, in due sezioni (una per famiglie e una per impresa)
 - Contatto tra cliente e fornitore solo attraverso il Sito centrale: il contratto sottoscritto solo online inviando ad una pagina web specifica del fornitore (che dovrà essere attiva entro il 20 dicembre 2016)
 - Requisiti di ammissione fornitori:
 - Solidità economica, finanziaria e patrimoniale
 - Solidità operativa data per rispettata qualora il fornitore serva almeno 50 mila clienti elettrici aventi diritto alla maggior tutela o almeno 100 mila clienti elettrici e/o gas aventi diritto ai servizi di tutela
 - Tetto max ai clienti servibili posto a 500 mila unità (meccanismo di prenotazione)

22/10/2016
h. 09.30-12.30

“Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017”

Sabato 22 ottobre 2016 alle ore 09.30
Aula Magna Ex Chiesa S. Agostino – Bergamo – Piazzale S. Agostino 2

Il convegno ha costituito una presentazione della prossima esposizione che avverrà ad Astana a giugno 2017 sul tema energia sostenibile; sono state analizzate le opportunità offerte dall'organizzazione dell'Expo internazionale in Kazakistan, Paese in via di sviluppo e uno dei primi al mondo per la produzione di gas e petrolio, con l'ambizione di creare un ponte tra Bergamo e Astana e per favorire opportunità di lavoro per le imprese bergamasche e valorizzare le competenze e il made in Italy anche nel settore delle fonti d'energia rinnovabili.

Ore 09.30 SALUTI

Sergio Cavalieri, Prorettore Università degli Studi di Bergamo

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Imprese Bergamo

Claudia Maria Terzi, Assessore all'Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile Regione Lombardia

Graziella Leyla Ciagà, Assessore Ambiente, Politiche Energetiche, Verde Pubblico Comune di Bergamo

Ore 10.00 INTERVENTI

Fabrizio Grillo, Segretario Generale Padiglione Italia Expo Milano 2015

“Un ponte tra Milano e Astana. Il valore delle esposizioni universali e internazionali per lo sviluppo dell'economia”

Dimash Dossanov, Amministratore Delegato “KazTransOil” JSC

“Il rapporto tra energie rinnovabili e tradizionali”

Angelo Consoli, Direttore Ufficio Europeo di Jeremy Rifkin

“Il valore strategico del distretto industriale in un'ottica di economia circolare. L'esperienza del Cetri Tires nel Nord-Pas de Calais”

Yerzhan Myktybayev, Manager Department of content and event organization Expo Astana

“Expo 2017 – Future Energy”

Ore 12.00 CONCLUSIONI

Antonio Misiani, Deputato Membro della Commissione bilancio, tesoro e programmazione

Giorgio Merletti, Presidente Confartigianato Imprese

MODERATORE: Elvira Conca, Eco di Bergamo



LA CRONACA

Il Kazakhstan, uno dei più grandi Stati al mondo e con la maggiore ricchezza pro capite, un Paese ricco a tal punto di risorse energetiche di tipo tradizionale, come il carbone, il petrolio e il metano, da non avere bisogno di ulteriori fonti energetiche, si mette invece in gioco nel campo delle energie rinnovabili. E lo fa ospitando nella nuova capitale Astana un evento internazionale come Expo 2017 la manifestazione che tra il 10 giugno e il 10 settembre 2017, con il titolo Future Energy, "Energia futura", affronterà le tematiche della produzione responsabile ed efficiente di energie rinnovabili che garantiscano un futuro sostenibile.

La prima presentazione ufficiale di questo evento che avrà carattere mondiale è stata fatta a Bergamo lo scorso 22 ottobre nell'Aula Magna dell'Ex Chiesa di S. Agostino nel convegno dal titolo "Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017", evento di chiusura dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia, manifestazione che si propone come punto di riferimento provinciale e regionale nel dibattito sulle energie verdi e la sostenibilità.

L'incontro si è proposto di creare un ponte tra Expo Milano 2015 e Astana 2017 con l'obiettivo di favorire le opportunità di lavoro e di business per le imprese bergamasche che operano nel settore della green economy e valorizzare le competenze del Made in Italy.

Ad aprire i lavori, moderati da **Elvira Conca**, i saluti di **Sergio Cavalieri**, prorettore dell'Università



degli Studi di Bergamo, e di **Angelo Carrara**, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, organizzazione promotrice della Settimana



per l'Energia. "Expo Milano - ha dichiarato - è stato un grande moltiplicatore di risorse e ha dimostrato che l'energia primaria sta dentro di noi, nella capacità di mettersi insieme e giocare fino in fondo la nostra partita. Il sogno di Settimana per l'Energia è quello di realizzare uno dei propri eventi dentro "Future Energy" ad Astana".



Di seguito **Graziella Leyla Ciagà**, assessore all'Ambiente del Comune di Bergamo, ha ribadito che il tema dell'energia è una questione ineludibile "L'emissione di co2 - ha detto - ha reso possibile il nostro stile di vita e il nostro sistema di valori, ma ha poi provocato un fortissimo impatto sull'ambiente. Occorre quindi cambiare strada e rilanciare le rinnovabili. Le tecnologie esistono già ma bisogna lavorare sulla loro diffusione e competitività. In questo la politica può fare la differenza indirizzando il mercato e i nostri comportamenti individuali".

Dello stesso avviso **Claudia Maria Terzi**, assessore all'Ambiente di Regione Lombardia, che ha ricordato gli interventi che Regione Lombardia ha avviato in materia, come il programma energetico ambientale varato lo scorso anno e il progetto TREND. "La Lombardia – ha affermato - punta soprattutto a supportare le nostre aziende. Lo stiamo facendo con un nuovo bando da 3 milioni di euro per sostenere l'audit energetico per le Pmi". Tra i progetti in atto anche investimenti che porteranno la banda ultra larga nell'85% del territorio.



I lavori sono entrati nel vivo con l'intervento di **Fabrizio Grillo**, segretario generale del padiglione Italia di Expo Milano 2015, che ha spiegato il valore, in termini economici e di nuove relazioni, di Expo 2015. "Expo è stato frutto di un grande lavoro di squadra – ha spiegato -, i visitatori sono stati più di 21 milioni in 184 giorni di esposizione, con una grandissima presenza di capi di stato e di istituzioni. L'innovazione più grande è stata quella di farlo diventare un momento di sviluppo di



business, diversamente dalle esposizioni precedenti. Insomma per la prima volta è stata lanciata l'idea dell'Expo come acceleratore economico". E i dati forniti sono di tutto rispetto: sono stati realizzati 16.000 business meetings in cui sono stati coinvolti 110 Paesi esteri, per 4.000 aziende italiane, 50 Business Forums in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, incontri bilaterali con le Camere di Commercio di tutto il mondo e diversi Show Case. Expo Business Matching, la piattaforma

web ufficiale di Expo Milano 2015 per il business matching ha organizzato 1.550 incontri con 2.750 aziende di 72 Paesi. Inoltre sono state coinvolte le scuole, mentre la collaborazione con il mondo scientifico e il mondo accademico ha dato vita a 4000 eventi scientifici. Tutto è passato attraverso il coordinamento di Padiglione Italia.

"Tutto ciò – ha sottolineato Grillo - ha consentito di creare opportunità di collaborazione di lungo periodo tra i Paesi coinvolti che continuano ancora oggi. Un modello che vorremmo condividere con Expo Astana, a cui l'Italia ha già aderito".

Del rapporto tra energie rinnovabili e tradizionali in Kazakhstan ha parlato **Dimash Dossanov**, amministratore delegato di "KazTransOil" JSC la compagnia nazionale di petrolifera kazaka di con oltre 8000 km di oleodotti. Dossanov ha tracciato un quadro del Kazakhstan, Paese grande come l'Europa dell'ovest, indipendente da soli 25 anni, uno dei 15 paesi più importanti del mondo come produttore di petrolio e tra i primi produttori di gas dove si trovano più di 6000 giacimenti di minerali e il 3,3% delle risorse mondiali di idrocarburi. "Col cambiamento del prezzo del petrolio – ha detto - abbiamo capito che dobbiamo cominciare a pensare alle rinnovabili già oggi, indipendentemente dalle



risorse che possediamo". Una decisione presa nel 2013 che ha posto le basi per cambiamenti sistematici profondi verso il passaggio a un'economia moderna. "Vogliamo arrivare al 50% di rinnovabili nell'anno 2050 – ha dichiarato Dossanov - per ottenere un aumento del Pil dell'1,3%". "Perché lo facciamo? Per le generazioni future, abbiamo un paese da curare, un futuro da curare. Però io sono giovane e a volte faccio fatica a spiegare a miei capi l'importanza di queste tecnologie. Per questo abbiamo grandi aspettative e desideriamo che questa Expo abbia un grande successo.

Angelo Consoli, direttore dell'Ufficio europeo di Jeremy Rifkin ha introdotto l'esperienza realizzata dal Cetri Tires nel territorio francese del Nord-Pas de Calais, una regione pilota che ha seguito



strategie e masterplan ideati da Jeremy Rifkin e ispirati alla visione della Terza Rivoluzione Industriale. Un progetto iniziato nel 2013 che dopo un anno ha portato alla creazione di 150 nuove imprese e 20.000 posti di lavoro. "Il progetto ha funzionato perché si sono messe insieme le istituzioni, come Camera di Commercio e Regione – ha detto Consoli - e hanno strutturato una governance che sta portando avanti i cambiamenti".

Consoli ha quindi illustrato l'idea della terza rivoluzione industriale professata da Rifkin che vede i propri punti fissi in energie

rinnovabili, edifici a consumo zero, idrogeno come vettore di energia, smart grid e reti per l'interscambio di dati ed energia, trasporto con veicoli elettrici a idrogeno. "La Germania ha già dichiarato che dal 2030 non produrrà più automobili a carburanti da fonti fossili. Se le nostre imprese non saranno in grado di approfittarne ed estrarre l'energia dall'idrogeno, lo faranno le imprese straniere e dovremo comprare il servizio da loro".

"Expo Astana – ha detto **Yerzhan Myktybayev** manager responsabile dell'organizzazione e dei contenuti della manifestazione- sarà uno dei più importanti eventi del 2017, tutta l'attenzione della comunità internazionale della green economy e delle energie rinnovabili sarà concentrata su questa esposizione che si svolgerà per 93 giorni dal 10 giugno al 10 settembre 2017 e sarà aperta a 100 paesi partecipanti e dove si attendono più di cinque milioni di visitatori, di cui un 15% di visitatori stranieri". Partecipare ad Expo consentirà quindi alle aziende di far conoscere i propri prodotti e servizi ad un pubblico globale e costruire relazioni forti e alleanze strategiche con istituzioni, influenzatori e attori chiave nel proprio settore. L'esposizione, sul tema "Future Energy" sarà un punto di riferimento nel dibattito sulle rinnovabili e una base di business per l'industria energetica e la tecnologia. Tra gli sponsor ci saranno aziende del settore Energia, principali aziende kazake e aziende leader a livello mondiale. Dopo l'Expo la zona diventerà il centro finanziario di Astana e c'è già la proposta di aprire un centro internazionale di sviluppo delle energie alternative sotto l'auspicio delle Nazioni Unite.



Le prime conclusioni sono state fornite dall'on. **Antonio Misiani**, componente della commissione bilancio alla Camera. “Sono due i punti da sottolineare – ha detto -. Il primo è che l'energia è un punto chiave per il futuro di tutti noi, non è solo un fatto per gli addetti ai lavori. Nei prossimi decenni dobbiamo radicalmente cambiare il nostro modello di sviluppo. Attraverso il Progetto Industria 4.0. dovrà essere costruito un sistema che aiuti il mondo produttivo a innovarsi e essere all'avanguardia. Il secondo punto riguarda gli immobili, responsabili del 40% del consumo di energia e di un terzo della produzione di co2. L'ecobonus è stato un successo, ma il salto che dobbiamo fare è la riqualificazione dei condomini. L'idea è quella di un bonus per 5 anni con un incentivo che arriverà al 75% dei lavori”.



La chiusura a **Giorgio Merletti**, presidente nazionale di Confartigianato Imprese. “Vorrei parlare anche di un altro tipo di energia, non meno importante: quella delle persone, donne e uomini, che



in Italia fanno muovere l'economia. L'energia dell'ingegno, della creatività, degli sforzi per uscire dalla crisi. L'energia della gente che si rimbecca le maniche e costruisce il futuro della propria azienda, della propria famiglia, della propria terra. È questa l'energia di cui abbiamo bisogno, l'energia dell'Italia, il nostro bene più prezioso”. Merletti ha quindi snocciolato i dati dell'esperienza di Confartigianato all'Expo 2015 sia con presenza diretta sia nel Villaggio artigiano in via Tortona dove è stata offerta alle imprese l'opportunità di incontrare compratori esteri, coinvolgendole in decine di incontri diretti

e con delegazioni straniere. Sono state 28 le visite di operatori stranieri, 2200 incontri “B to B” tra imprenditori italiani e stranieri, 120 visite in azienda, 16 seminari formativi, 24 eventi networking, 108 incontri istituzionali con i paesi partecipanti all'Expo, 2 esposizioni presso il Padiglione Italia per il manifatturiero e l'agroalimentare. Attività che hanno coinvolto 900 imprese negli incontri “B to B”, 420 imprese negli eventi di networking, 470 compratori provenienti dai principali mercati. “Questa – ha concluso Merletti - è l'eredità che Confartigianato consegna a Expo Astana 2017”.



Settimana per l'Energia

17|22 OTTOBRE 2016


Confartigianato
Imprese Bergamo



AREA SCUOLE
17/10/2016
h. 09.30-12.30

Spettacolo per scuole primarie e secondarie di primo grado

Lunedì 17 ottobre 2016 alle ore 09.30
Seminario Vescovile Giovanni XXIII – Bergamo – Via Arena 11

Uno spettacolo ideato, scritto e realizzato da Oreste Castagna di Rai Yo Yo, che ha voluto coinvolgere i ragazzi in un viaggio attraverso i temi dell'energia, dell'elettricità, dell'ambiente e della sostenibilità. Con la spettacolarizzazione di una storia ricca di effetti speciali, i ragazzi hanno imparato il valore dell'energia elettrica e l'illuminazione come elementi di continuità nella storia e nel tempo. Elementi naturali che l'uomo trasforma e rende utili al miglioramento della vita. Simbolo di un mondo che raccoglie una serie di servizi che non si devono dare per scontati. Ad accompagnare lo spettacolo e il racconto, la musica dal vivo, con una parte dell'Orchestra Filarmonica Italiana, che ha trasmesso il senso dell'energia della musica.

La storia è il soggetto di uno spettacolo/laboratorio per i ragazzi, realizzato da Oreste Castagna e dal suo staff, che ha coinvolto e divertito i bambini, oltre ad informarli e formarli a una cultura della sostenibilità.

A seguire lo spettacolo/quiz "Risparmiamo il pianeta" a cura di UBI Banca Popolare di Bergamo con la collaborazione di Feduf (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio).

A fianco degli spettacoli, sono stati promossi laboratori a tema con il coinvolgimento attivo dei ragazzi, un gioco con i contenuti scientifici, tecnici e sociali sul tema della sostenibilità, accompagnandoli nella scoperta di nuove nozioni e nuovi modi di vedere la "luce".

Inoltre, è stato allestito un video box, uno spazio dove i bambini sono stati intervistati, in maniera giocosa, guidati da un animatore, sul tema della settimana dell'energia "Energia, quale valore?", per raccogliere le testimonianze degli adulti di domani, ai quali siamo chiamati a lasciare un mondo più vivibile e sostenibile.

Ore 9.30 SALUTI

Angelo Carrara, Presidente Confartigianato Imprese Bergamo

Paola Crippa, UST di Bergamo

Antonio Rancati, Cetri Tires (Circolo Europeo Terza Rivoluzione Industriale)

Ore 10.00 SPETTACOLO "La sposa del cielo" di Oreste Castagna

Ore 11.30 SPETTACOLO/QUIZ "Risparmiamo il Pianeta" di UBI Banca Popolare di Bergamo con la collaborazione di Feduf (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio)

LA CRONACA

Erano quasi un migliaio i bambini e ragazzini delle scuole elementari e medie della provincia di Bergamo che lunedì 17 ottobre, accompagnati dai propri insegnanti, hanno preso parte allo spettacolo che ha aperto il calendario degli eventi dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia al Seminario Vescovile Giovanni XXIII.

Ha aperto la mattinata il presidente di Confartigianato Imprese Bergamo **Angelo Carrara** che ha subito voluto testare l'energia che scorre nelle giovani leve: Carrara ha chiesto ai bimbi di riversarla in un grido, un urlo "energetico" che ha caricato di gioia e vitalità la platea.

Carrara ha ricordato che il tema dell'edizione di quest'anno della Settimana per l'Energia è "il valore" dell'energia sottolineando che è questo valore che i bambini devono portare avanti: sarà solo grazie a loro, alla loro passione e convinzione, che il mondo degli adulti potrà essere cambiato

e le nostre coscienze sensibilizzate a una maggiore attenzione al benessere del nostro pianeta.

Carrara ha poi voluto dare un riconoscimento ad un uomo che ha dedicato la propria vita alla gioia dei bambini e alla loro energia, **Bruno Ferrin**, ristoratore di quasi 80 anni di Nervesa della Battaglia (Treviso) che in più di 45 anni ha creato un luna-park composto da oltre 50 attrazioni, da lui stesso ideate e realizzate nella propria officina, che funzionano senza energia elettrica. Si tratta del primo parco sostenibile, realizzato con materiale di recupero, che ha ricevuto riconoscimenti anche oltreoceano, perché funziona



rigorosamente grazie all'energia dei bambini che ci giocano.

Altalene, scivoli, montagne russe, il gioco della morte, il tappeto elastico e mille altre giostre messi a disposizione dei bambini gratuitamente e da loro messi in movimento. A Ferrin dunque è stata consegnata una targa per "aver donato ai bambini il sogno di trasformare la propria Energia in movimento".

Di seguito hanno portato il proprio saluto **Paola Crippa** dell'UST di Bergamo e di **Antonio Rancati** del Cetri Tires (Circolo Europeo Terza Rivoluzione Industriale) che hanno ringraziato Confartigianato Imprese Bergamo per quello che da anni fa per avvicinare anche i più piccoli alle tematiche della sostenibilità.



Dopo i saluti, lo spettacolo, dal titolo *“La sposa del cielo”*, ideato, scritto e realizzato da **Oreste Castagna** conosciuto dai bambini come Gipo Scribantino di **Rai Yo Yo**, che ha coinvolto i piccoli spettatori in un racconto toccando i temi della luce, dell'energia, dell'ambiente e della sostenibilità.

Ad accompagnare lo spettacolo la musica dal vivo dell'**Orchestra Filarmonica Italiana** che, in formazione ridotta, ha sapientemente sottolineato i momenti intensi del racconto facendo percepire come anche la musica sia energia.



Quanto spendiamo in più quando lasciamo il caricatore del telefono attaccato alla corrente o il televisore in stand by? Quanto risparmiamo se laviamo il bucato a 30 gradi? Queste le domande poste ai bambini nel corso del successivo spettacolo *“Risparmiamo il pianeta”* a cura di **UBI Banca**

Popolare di Bergamo con la collaborazione di **Feduf** (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio). Le risposte hanno lasciato adulti e bimbi a bocca aperta e hanno mostrato a tutti gli sprechi della nostra vita quotidiana pesino sul portafoglio ma soprattutto sulla vita del nostro pianeta.

Ai bimbi presenti sono stati donati dei piccoli gadget in alluminio offerti dal Consorzio Imballaggi Alluminio – Cial partner dell'iniziativa.



19/10/2016
h. 09.30-11.30

Seminario sul tema dell'orientamento alle professioni dedicato alle scuole secondarie di secondo grado

Mercoledì 19 ottobre 2016 alle ore 09.30
Auditorium Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta 12

Il seminario ha fornito ai giovani una panoramica delle opportunità lavorative esistenti sul territorio nei settori del risparmio energetico e della *green economy* attraverso esempi di iniziative imprenditoriali autonome e di lavoro dipendente.

Ore 09.30 SALUTI

Diego Armellini, Movimento Giovani Imprenditori Confartigianato Imprese Bergamo
Gisella Persico, Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo

Ore 10.00 INTERVENTI

Enrico Flavio Giangreco, Giornalista economico Cetri Tires

“Le prospettive dei green job nella Terza Rivoluzione Industriale”

Giovanni Brumana, Dottorando Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate Università degli Studi di Bergamo

“Prospettive professionali per i laureati nel settore dell'energia”

Fabio Ambrosi, Movimento Giovani Imprenditori Confartigianato Imprese Bergamo

Testimonianza

Emanuele Patelli, Consigliere Ordine Ingegneri Bergamo

Testimonianza

MODERATORE: Gisella Persico, Referente per l'Orientamento e l'Alternanza scuola-lavoro UST di Bergamo



LA FOTO-CRONACA



EVENTI COLLATERALI
20/10/2016
h. 09.30-12.30

**Visita guidata al termovalorizzatore e all'impianto di
produzione del calore per il teleriscaldamento di A2A**

Giovedì 20 ottobre alle ore 09.30
Termovalorizzatore A2A Calore e Servizi S.p.A. – Bergamo - Via Goltara, 23

In occasione della Settimana per l'Energia 2016 A2A Calore e Servizi ha organizzato una visita guidata al termovalorizzatore di via Goltara a Bergamo.

Il termovalorizzatore recupera energia elettrica e termica dal CDR, Combustibile Derivato dai Rifiuti.

La produzione del CDR avviene mediante un processo di essiccazione biologica e raffinazione della parte di rifiuti urbani non differenziati, cioè da quella parte dei rifiuti urbani che rimangono dopo la raccolta differenziata.

Il recupero energetico dei rifiuti costituisce un'importante risorsa per la salvaguardia dell'ambiente: da una parte consente il risparmio di risorse energetiche non rinnovabili, dall'altra permette di evitare emissioni derivanti dall'impiego di combustibili fossili.

Con la visita a questo impianto è stato possibile comprendere come il termovalorizzatore rappresenti una preziosa fonte di energia per la città di Bergamo: grazie al suo funzionamento infatti è possibile produrre non solo energia elettrica ma anche recuperare energia termica, convogliando il calore prodotto nella rete del teleriscaldamento della città.



21/10/2016
h. 09.30-13.00

Visita guidata agli impianti di recupero azienda Montello S.p.A.

Venerdì 21 ottobre 2016 alle ore 09.30
Sede Montello S.p.A. – Montello - Via Filzi, 5

La Montello S.p.A è una società italiana che opera in diversi settori delle attività ambientali ed è leader nel trattamento di selezione, recupero e riciclo degli imballaggi in plastica post-consumo e nel trattamento, recupero e riciclo di rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di biogas da processo anaerobico destinato alla produzione di energia elettrica e termica e produzione finale di fertilizzante organico.

In occasione della Settimana per l'Energia la Montello ha organizzato una visita guidata ai propri impianti.



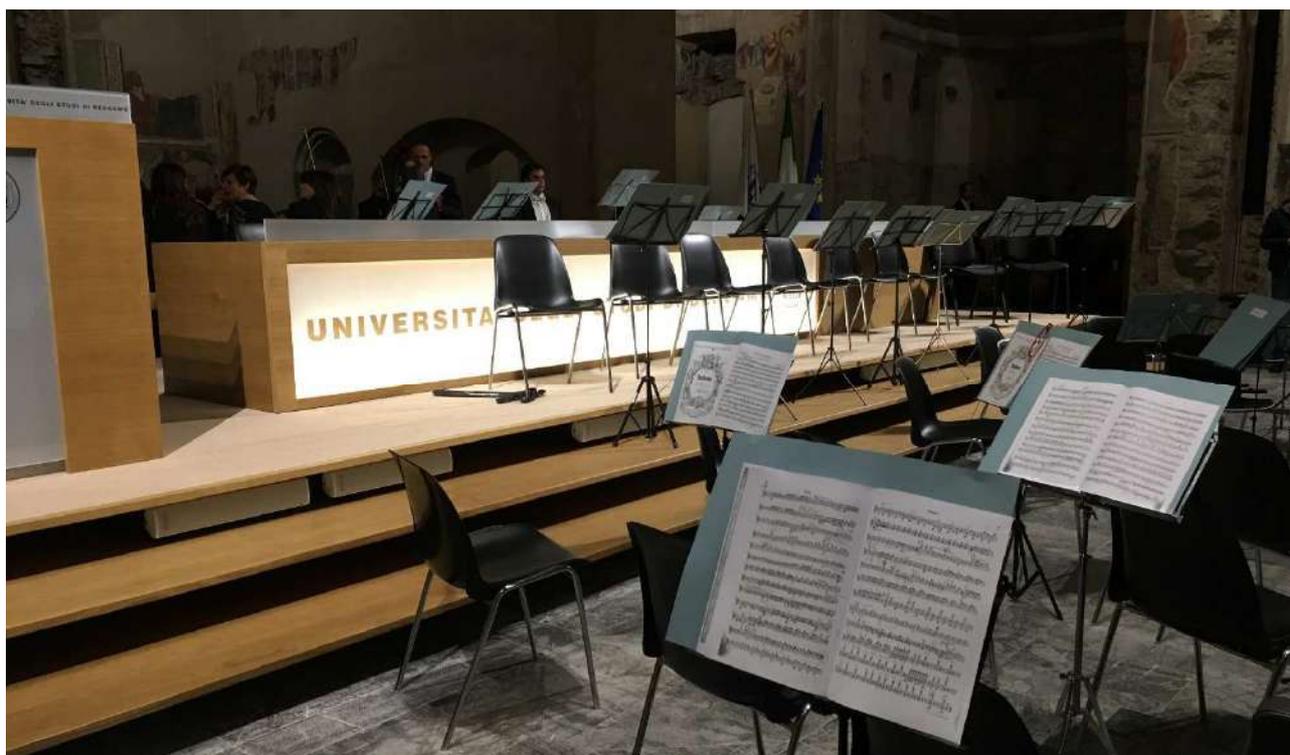
22/10/2016
h. 21.00 - 23.00

Concerto sinfonico “Musica, luce ed energia”

Sabato 22 ottobre 2016 alle ore 21.00
Aula Magna Ex Chiesa S. Agostino – Bergamo – Piazzale S. Agostino 2

A conclusione della Settimana per l'Energia 2016 si è tenuto presso la Nuova Aula Magna S. Agostino un concerto di musica sinfonica dell'Orchestra Filarmonica Italiana diretta dal Maestro Gianluigi Dettori.

Durante l'evento, a cura di Edufactory con il contributo di Fondazione Comunità Bergamasca, sono state eseguite la settima e l'ottava sinfonia di Beethoven.



TUTTA SETTIMANA

Mostra “Energia, quale futuro?”

Da martedì 11 ottobre 2016 a domenica 30 ottobre 2016
Sala Agazzi Confartigianato Imprese Bergamo – Bergamo – Via Torretta 2

In occasione della Settimana per l'Energia è stata allestita presso la Sala Agazzi di Confartigianato Imprese Bergamo una mostra di opere realizzate dall'artista Assolari che ha reinterpretato gli aspetti legati all'energia, alla sostenibilità e al recupero.

Nelle opere esposte in questa edizione della Settimana per l'Energia si è potuto percepire un diverso “taglio” rispetto alle precedenti esposizioni dell'artista bergamasco.

L'esposizione, visitabile fino al 30 ottobre, è stata inaugurata al termine della conferenza stampa di apertura dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia.



RASSEGNA STAMPA

IL "VALORE POSITIVO" DELL'ENERGIA

tra etica, economia e sociale, al centro dell'ottava edizione

Fari puntati **sull'8^a edizione della Settimana per l'Energia**, la manifestazione promossa da Confartigianato Imprese Bergamo che si terrà **dal 16 al 22 ottobre** per offrire ai bergamaschi, cittadini, studenti e imprenditori, sette giorni di incontri ed iniziative sui temi dell'energia, della green economy e della sostenibilità. Quest'anno il comitato tecnico-scientifico che progetta e realizza i diversi eventi si è arricchito di due nuovi partner, **Confcooperative Bergamo** e l'associazione europea **Cetri-Tires**, che si sono aggiunti ai tradizionali compagni di viaggio di Confartigianato Imprese Bergamo, ossia **Bergamo Sviluppo**, gli **Ordini degli Architetti** e degli **Ingegneri**, **l'Università di Bergamo** e **l'Ufficio Scolastico per la Lombardia**. Nuovo anche il taglio di questa edizione 2016, riassunto nello slogan **"Energia, quale valore?"**. "Quest'anno – dice il vicepresidente **Giacinto Giambellini**, delegato all'Innovazione ed Energia e primo ideatore della manifestazione - abbiamo voluto ribaltare l'ottica ed affrontare il tema dell'energia da una diversa angolazione, ossia partendo dai valori positivi che ne derivano per le imprese e per gli imprenditori, sotto l'aspetto etico e sociale prima che economico. Voglio dire che mentre negli anni scorsi abbiamo trattato l'argomento sottolineandone gli aspetti relativi ai costi, alla gestione degli sprechi, al recupero e al riciclo, quest'anno, considerato che negli ultimi anni i costi dell'energia sono calati anche per la crisi, intendiamo guardare al valore "positivo" dell'energia: quello che fornisce competitività alle imprese".

Il programma della manifestazione (si veda la pagina accanto) prevede **11 convegni, un seminario e uno spettacolo dedicati agli studenti, 5 eventi** tra i quali alcuni incontri **B2B con imprese e delegazioni straniere**, la **Mostra "Energia, quale valore?"**, un **concerto sinfonico** e uno **spettacolo in piazzale degli Alpini** con la proiezione di filmati in 3D per illustrare le tematiche ambientali in modo divertente.

Tra i **convegni** segnaliamo quello di **lunedì 17 ottobre** presso la nostra sede dal titolo **"La decadenza del mercato di tutela: opportunità e rischi – il valore e il ruolo di CEnPI"**, che si propone di illustrare l'andamento del mercato dell'energia e le ricadute che troveremo nelle bollette, anche per le utenze domestiche, quando nel 2018 cesserà il mercato tutelato. **Venerdì 21** si terrà invece il convegno **"Il valore dell'energia, dall'analisi dei macrosistemi al costo in bolletta"**, che favorirà un'analisi sulle dinamiche future del mercato dell'energia, mentre nel convegno di **sabato 22** dal titolo **"Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017"** verranno analizzate le opportunità offerte dall'organizzazione dell'Expo internazionale sulle energie rinnovabili nel 2017 in Kazakistan, Paese in via di sviluppo e uno dei primi al mondo per la produzione di gas e petrolio, con l'ambizione di creare un ponte tra Bergamo e Astana, per favorire opportunità di lavoro per le imprese bergamasche. Non mancheranno incontri tecnici molto attesi come quelli sui gas fluorurati o sul radon e sulle opportunità di business per le imprese della meccanica bergamasca nel settore petrolchimico.

Un programma di tutto rispetto per una kermesse che da tempo è riconosciuta come la principale manifestazione sulla green economy a livello provinciale e tra le prime a livello nazionale e che conferma Confartigianato Imprese Bergamo come soggetto di riferimento a tutela delle piccole e medie imprese e dei piccoli consumatori.

In queste pagine trovate il programma della Settimana per l'Energia con gli appuntamenti principali. Per conoscere il programma completo e tutti gli aggiornamenti, visitate il sito: **www.settimanaenergia.it**.

Per informazioni: Energia (tel. 035.274.293-337; e-mail: energia@artigianibg.com).



Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Bcc, i due gruppi avanti separati ma Azzi spera ancora di riunirli

Verso la resa dei conti. A Milano i piani di Iccrea, presenti le Casse orobiche. Domani toccherà a Trento. Il presidente Federcasse: «Il dialogo continua»

La partita delle Bcc entra sempre più nel vivo e se anche i due gruppi che si vanno delineando sembrano ormai aver imboccato la strada separata del non ritorno, tuttavia non mancano, e non mancheranno ancora anche nei prossimi giorni, appelli per un ripensamento in «zona Cesarini» che porti alla formazione di un gruppo unico.

Anche di questo si è parlato ieri nella tappa milanese del Gruppo Iccrea che ha incontrato le Bcc lombarde, comprese quelle bergamasche, mentre domani a Verona sarà il gruppo Cassa Centrale a svelare le sue carte.

L'incontro è servito al presidente del gruppo Giulio Magagnoli, al suo vice Giuseppe Maino, al dg Leonardo Rubattu ad illustrare il piano industriale in dettaglio, già validato dalla Bce lo scorso marzo per la creazione del Gruppo bancario Cooperativo.

Per Alessandro Azzi, presidente della Federazione nazionale e lombarda delle Bcc, quello di ieri «è stato un incontro utile per conoscere le linee guida del progetto predisposto dal gruppo bancario Iccrea». Un progetto che per Azzi è «interessante e perfettibi-



Il leader di Federcasse Alessandro Azzi spera ancora nel gruppo unico

le», che lascia sempre aperta l'opzione a «una soluzione unitaria». Per questo, ha spiegato il presidente di Federcasse, «non possiamo tralasciare nessuno sforzo, la maggioranza delle Bcc ce lo ha chiesto e continua a chiedercelo. I lavori e il dialogo vanno avanti. Perché l'unità non si produce per inerzia, anzi per inerzia si produce il suo contrario. Il Gruppo Bancario Cooperativo italiano non potrà che essere il frutto dell'impegno tenace e proattivo di tutti».

La disponibilità della Banca

d'Italia a nuovi confronti sul percorso del Gruppo Bancario Cooperativo unico -emersa anche nel corso dell'incontro tenuto in Banca d'Italia il 21 settembre scorso alla presenza dei vertici del gruppo Bancaria Iccrea, di Cassa Centrale e di Federcasse - «è un segnale prezioso ed incoraggiante - ha aggiunto Azzi - e conferma la preferibilità e la convenienza di tale soluzione a fronte di un piano industriale solido. È infatti evidente che i margini di autonomia del sistema Bcc diminuirebbero in presenza di

Latte, Coldiretti lavora «per un prezzo equo»

Per Coldiretti Bergamo intervenuta ai lavori della Consulta latte, «c'è il presupposto per garantire agli allevatori un prezzo più remunerativo»



Oggi la revoca del titolo Italcementi, quotato a Milano dal 1925

Italcementi, addio Borsa. A Heidelberg il restante 3,644%

Ha terminato la sua lunga corsa in Borsa, iniziata 91 anni fa, il titolo Italcementi.

Venerdì scorso 7 ottobre è stato il giorno dell'ultima quotazione, con il titolo che ha chiuso a quota 10,58 euro. L'addio avviene a seguito dell'integrazione nella tedesca HeidelbergCement.

Il titolo dell'azienda cementiera bergamasca (fondata nel 1864) aveva fatto la sua comparsa nel listino della Borsa di Milano nel lontano 1925.

Il titolo nel corso del 2016 ha subito solo lievi oscillazioni, variando da un minimo di 9,76 euro a un massimo di 10,72. In linea con il prezzo dell'Opa (10,60 euro). A conclusione dell'Offerta pubblica di acquisto, come già preannunciato, HeidelbergCement

ha proceduto alla revoca della quotazione di Italcementi. Borsa Italiana ha disposto che le azioni fossero sospese lunedì 10 ottobre e ieri martedì 11. E a partire dalla seduta di oggi 12 ottobre, le azioni vengono revocate dalla quotazione.

HeidelbergCement con l'Opa è salito al 96,356% del capitale della società italiana e eserciterà il diritto di acquisto sulle azioni residue in circolazione di Italcementi, allo stesso prezzo dell'Opa pari a 10,60 euro per azione.

Oggi, per arrivare a detenere il 100% di Italcementi, HeidelbergCement depositerà su un conto di Banca Intesa 134 milioni di euro che serviranno per comprare i titoli degli azionisti detentori del restante 3,644% della società che non hanno aderito all'Opa.

La Settimana per l'energia parte e guarda ad Astana

L'edizione numero otto della «Settimana per l'energia», promossa da Confartigianato Bergamo, a partire da lunedì 17 ottobre, promette di volare alto grazie a un mix di sogni ed esperienze concrete. Con uno sguardo all'esposizione universale sull'energia sostenibile, prevista ad Astana (Kazakistan) nel giugno 2017.

Se da un lato, infatti, il presidente Angelo Carrara, intervenuto alla presentazione della Settimana con il direttore Stefano Maroni, ha richiamato alla valorizzazione dell'aspetto etico e sociale, prima ancora che economico, dell'energia, sottolineando opportunità e benefici per imprenditori e per la società, dall'altro ha annunciato il progetto di una collaborazione tra

Bergamo e Astana per favorire nuove prospettive di lavoro per le aziende bergamasche nel settore delle fonti d'energia rinnovabili. E per costruire, proprio ad Astana, il prossimo autunno un evento nell'ambito della Settimana dell'energia. «In queste edizioni - ha ricordato Carrara - abbiamo saputo creare qualcosa che dai sogni è diventato realtà. Abbiamo fatto sistema con il territorio e adesso voliamo verso mete internazionali. Con il valore aggiunto del coinvolgimento dei giovani - ha spiegato - perché occorre soprattutto un cambio di passo culturale».

E in materia di green economy i giovani bergamaschi, o le giovani imprese, stanno facendo passi da gigante. Lo ha confermato Cristiano Arrigo-

ni, direttore di Bergamo Sviluppo: «Per start up innovative Bergamo è la terza provincia in Lombardia con 107 imprese iscritte nel registro. E un buon 20% si occupa proprio del settore energetico». Quanto basta perché anche l'Università adegui il proprio percorso con uno sguardo alle professioni del futuro. «A cominciare dalla laurea in Ingegneria edile - ha assicurato il prorettore Fulvio Adobati - che chiederà da parte nostra uno sforzo di articolazione su questo specifico tema dell'energia. Iniziative, come questa promossa dagli artigiani, ci aiutano a profilare al meglio le nuove professionalità».

Senza dimenticare le risorse che aiutano poi a realizzare i sogni. Agli aspetti pratici ha pensato Luca Gotti, direttore



Un momento della presentazione della Settimana dell'Energia BEDOLIS

territoriale della Popolare di Bergamo (Ubi) per Bergamo e Valle Brembana, tra gli sponsor dell'evento: «Siamo pronti a garantire gli investimenti. C'è un plafond (30 milioni di euro) tuttora operativo per il "Progetto di Responsabilità Sociale d'Impresa" dedicato alle Pmi per migliorare le tematiche ambientali, di etica, del rispetto dei diritti umani e dei diritti dei consumatori al-

l'interno dalla propria attività».

La manifestazione quest'anno si arricchisce di due nuovi partner: Confcooperative Bergamo e l'associazione europea Cetri-Tires, che s'ispira al modello energetico proposto dall'economista Jeremy Rifkin (presenti ieri Omar Piazza, per Confcooperative, ed Enrico Flavio Giangreco per il circolo europeo),

in aggiunta agli storici Ordini degli architetti e ingegneri - rappresentati dai rispettivi presidenti, Marcella Datei e Emilia Riva - oltre all'Ufficio scolastico per la Lombardia.

Tre i momenti clou della settimana: lunedì 17 ottobre alle 18,30 all'Auditorium di Confartigianato con il convegno «Mercato di tutela e tutela simile: opportunità e rischi - il valore e il ruolo di Cenci e di Confartigianato»; venerdì 21 ottobre alle 16 sempre in Confartigianato con «Il valore dell'energia, dall'analisi dei macrosistemi al costo in bolletta»; e la chiusura di sabato 22 ottobre (alle 9,30 nell'aula Magna dell'ex Chiesa di Sant'Agostino) con il convegno «Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017». Il calendario dettagliato, con spettacoli e laboratori, è disponibile su www.settimanaenergia.it.

Dalla prima edizione, nel 2009, sono stati organizzati 177 eventi con 670 relatori e 34.500 partecipanti.

Mariagrazia Mazzoleni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12 ottobre 2016

Studenti, imprenditori e cittadini: tutte le opportunità per saperne di più sull'energia

Dal 17 al 22 ottobre l'ottava edizione della Settimana per l'Energia di Confartigianato con iniziative ed eventi sui vantaggi della green economy. Ecco il programma completo

Si apre il sipario sull'ottava edizione della Settimana per l'Energia, la manifestazione promossa da Confartigianato Imprese Bergamo in programma dal 17 al 22 ottobre che offre a cittadini, studenti e imprenditori un pieno di incontri ed iniziative sui temi dell'energia, della green economy e della sostenibilità.

Il filo conduttore è "Energia, quale valore?", che ribalta l'ottica tradizionalmente utilizzata per affrontare i temi dell'energia. Mentre negli anni scorsi, infatti, l'argomento è stato trattato analizzando gli aspetti svantaggiosi come i costi, gli sprechi, la necessità di dedicarsi al recupero e al riciclo, quest'anno, il comitato tecnico-scientifico ha voluto aprire al valore "positivo" dell'energia, partendo dalle opportunità e dai benefici che ne derivano per gli imprenditori e per tutta la società, sotto l'aspetto etico e sociale prima che economico.

Il programma prevede 13 convegni, un seminario e uno spettacolo dedicati alle scuole, 4 eventi collaterali tra i quali la visita alla Montello Spa, azienda leader nel recupero dei rifiuti, la visita al termovalorizzatore e all'impianto di produzione del calore per il teleriscaldamento di A2A Calore e Servizi Srl, la Mostra "Energia, quale futuro?" e un concerto sinfonico.

Tra gli appuntamenti, si segnalano, in particolare:

- lo spettacolo dedicato alle scuole primarie e secondarie di primo grado, lunedì 17 ottobre alle 9.30 al Seminario Vescovile Giovanni XXIII. Ideato, scritto e realizzato da Oreste Castagna di Rai Yo Yo, coinvolgerà gli alunni in un viaggio attraverso i temi dell'energia, dell'elettricità, dell'ambiente e della sostenibilità. Ad accompagnare il racconto, la musica dal vivo dell'Orchestra Filarmonica Italiana. Di seguito, lo spettacolo "Risparmiamo il pianeta" a cura di Ubi Banca Popolare di Bergamo con la collaborazione di Feduf (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al

Risparmio). Sponsor singolare dell'evento il Cisl – Consorzio Nazionale per il Riciclo dell'Alluminio che offrirà ai ragazzi una serie di gadget d'alluminio riciclato;

- il convegno di lunedì 17 ottobre alle 18.30 nell'Auditorium di Confartigianato Imprese Bergamo dal titolo "Mercato di tutela e tutela simile: opportunità e rischi – il valore e il ruolo di CEnPI e di Confartigianato Imprese" in cui verranno esposte le novità che interesseranno nel prossimo futuro tutte le utenze di energia elettrica e gas, soprattutto private, e le proposte che, come servizio CEnPI dedicato, la Confartigianato Imprese Bergamo intende offrire alle piccole utenze come forma di nuova tutela;
- il seminario sul tema dell'orientamento alle professioni dedicato alle scuole secondarie di secondo grado, mercoledì 19 ottobre alle 9.30 nell'Auditorium di Confartigianato Imprese Bergamo che, con il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico territoriale di Bergamo e le testimonianze di professionisti e imprese, ha l'obiettivo di fornire ai giovani una panoramica delle opportunità lavorative esistenti sul territorio nei settori del risparmio energetico e della green economy;
- il convegno di giovedì 20 ottobre alle 18.30 nell'Auditorium di Confartigianato Imprese Bergamo dal titolo "Energia in Senegal, quale valore? Opportunità di business per le imprese della meccanica bergamasca nel settore estrattivo" che avrà come obiettivo la valutazione e lo sviluppo delle potenzialità di nuovi business in Senegal nel settore energia, a beneficio delle imprese interessate;
- il convegno di venerdì 21 ottobre alle 16 nell'Auditorium di Confartigianato Imprese Bergamo dal titolo "Il valore dell'energia, dall'analisi dei macrosistemi al costo in bolletta" che grazie al qualificato intervento di Vittorio Emanuele Parsi, docente di Relazioni economiche internazionali all'Università Cattolica di Milano, illustrerà come le dinamiche mondiali del mercato dell'energia possano avere ricadute pratiche sul costo della nostra bolletta;
- il convegno conclusivo di sabato 22 ottobre alle 9.30 nell'Aula Magna dell'ex Chiesa di Sant'Agostino dal titolo "Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017", che presenterà la prossima esposizione universale sul tema dell'energia sostenibile in programma a giugno 2017 ad Astana, in Kazakistan, Paese in via di sviluppo e uno dei primi al mondo per la produzione di gas e petrolio. L'ambizione è quella di creare un ponte tra Bergamo e Astana per favorire opportunità di lavoro per le imprese bergamasche e valorizzare le competenze e il made in Italy anche nel settore delle fonti d'energia rinnovabili. All'incontro interverranno, tra gli altri, Fabrizio Grillo, segretario generale del Padiglione Italia di Expo Milano 2015 Dimash Dossanov, amministratore delegato "KazTransOil" JSC e il presidente nazionale di Confartigianato Imprese Giorgio Merletti;
- il Concerto sinfonico organizzato sabato 22 ottobre alle 21 nell'Aula Magna dell'ex Chiesa di Sant'Agostino a conclusione della Settimana per l'Energia 2016. Il concerto dal titolo "Musica, luce ed energia" vedrà l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta dal Maestro Gianluigi Dettoni eseguire la settima e l'ottava sinfonia di Beethoven.

Dal comitato tecnico-scientifico fanno parte Bergamo Sviluppo, gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, l'Università di Bergamo, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia, novità di quest'anno, Confcooperative Bergamo e l'associazione europea Cetri-Tires.

Tutti gli incontri della Settimana per l'Energia sono a ingresso libero e gratuito, ma per la partecipazione è necessaria la registrazione sul sito www.settimanaenergia.it, dove è anche possibile consultare il programma dettagliato, in continua evoluzione.

Info: segreteria organizzativa (tel. 035 274337, e-mail: energia@artigianibg.com).

Energia e sostenibilità a braccetto E alle imprese si aprono nuove porte

L'evento. Al via lunedì la Settimana per l'Energia, occasione di business per le «piccole» Iniziative rivolte anche a scuole e famiglie. Lo sguardo sull'Expo in Kazakistan del 2017

«Oggi l'artigiano deve essere un imprenditore a tutto tondo e avere una professionalità tecnica sempre più specializzata sull'efficienza energetica e la sostenibilità. Ma deve anche saper gestire una commessa a livello macroeconomico, perché i margini di guadagno sono così ristretti che bisogna essere coscienti delle operazioni che si vanno a fare. Noi stiamo sostenendo questo cambiamento e anche la nostra Settimana per l'Energia sta dando un grande contributo».

Il vicepresidente di Confartigianato Imprese Bergamo con delega all'Innovazione, Giacinto Giambellini, a quattro giorni dall'avvio dell'ottava edizione della Settimana per l'Energia, traccia un bilancio sull'evento dedicato alla green economy. Si alza lunedì il sipario sulla kermesse promossa da via Torretta e patrocinata da Regione, Provincia e Comune di Bergamo con l'obiettivo di cercare nuove opportunità di sviluppo sostenibili per le imprese e il territorio.

Con il titolo «Energia, quale valore?», l'evento si svolgerà fino al 22 ottobre, con seminari, visite guidate ad aziende di eccellenza (l'impianto di recupero della Montello e il termovalorizzatore di A2A), spetta-

coli e iniziative per scuole, famiglie e professionisti. «L'Energia è sempre il fil-rouge - spiega Giambellini - ma negli anni abbiamo spaziato approfondendo temi come quello delle smart-city, l'importanza del recupero degli ambienti, le tecnologie, fino ad arrivare, quest'anno, al "valore" dell'energia e della sostenibilità, inteso non solo in termini di costo ma di opportunità e come elemento di competitività. Possiamo anche dire di avere anticipato i tempi con la promozione di corsi e percorsi professionalizzanti insieme all'Università di Bergamo sulle fonti rinnovabili, oggi diventati un adempimento obbligatorio con i corsi Fer».

L'artigiano cambia pelle

E ancora: «Noi artigiani stiamo dimostrando di essere una "specie" tra le più darwiniane, perché sappiamo adattarci velocemente ai mutamenti del mercato. A dirlo sono i numeri: la nostra provincia continua ad avere una delle più alte presenze di microimprese in rapporto al totale delle aziende iscritte alla Camera di commercio e il secondo trimestre 2016 si è chiuso con 31.386 imprese artigiane e un saldo positivo di 58 unità».

Giambellini evidenzia an-

che l'impegno per cercare nuove opportunità sui mercati esteri, nei campi della green economy: «Sappiamo che non è facile, ma è un percorso spesso obbligato. Quando si esce dal proprio alveo geografico non sempre si ha la certezza di trovarsi di fronte interlocutori seri. Noi stiamo cercando di attivare forme di accompagnamento e ci sforziamo di fornire alle imprese gli strumenti giusti per essere pronti a queste nuove sfide». E la Settimana per l'Energia dedicherà due convegni all'internazionalizzazione. Il 20, nell'Auditorium di via Torretta, le opportunità di business per le imprese della meccanica nel settore estrattivo saranno discusse nell'incontro «Energia in Senegal, quale valore?»; il 22, come convegno conclusivo, dall'Aula magna dell'ex Chiesa di Sant'Agostino ci si proietterà verso il prossimo Expo in Kazakistan sull'energia sostenibile (Astana 2017), con l'ambizione di creare un ponte tra Bergamo e questo Paese, uno dei primi al mondo per la produzione di gas e petrolio.

Imprese e famiglie potranno anche scoprire come risparmiare sui costi della bolletta elettrica e come comportarsi dopo il venir meno del mercato di tutela previsto nel



Convegno durante una passata edizione della kermesse

2018, con un seminario dedicato al servizio Cenpi (Confartigianato energia per le imprese), in programma il 17. «La clientela bergamasca è sempre più attenta ai temi del risparmio energetico e del consumo sostenibile - conclude Giambellini - sia quando si tratta di acquistare un elettrodomesti-

co sia che si parli di edilizia e ristrutturazioni. L'importante è non seguire ciecamente "le mode di Internet" dietro cui possono annidarsi brutte sorprese, ma affidarsi sempre a tecnici e progettisti qualificati».

Tutte le informazioni sul sito: www.settimanaenergia.it.

A Barcellona riconoscimento agli artigiani del gruppo Pulitori

Riconoscimento internazionale per il gruppo Pulitori di Confartigianato Imprese Bergamo, premiato il 29 settembre a Barcellona all'European Cleaning & Hygiene Awards 2016, istituito dall'omonima rivista dedicata al settore delle imprese di pulizia.

La delegazione bergamasca, guidata dal vicecapoarea Servizi e referente del gruppo Pulitori,

Roberto Benedetti, è stata tra le tre premiate in tutta Europa nella categoria «Migliore iniziativa capace di elevare il profilo e la percezione del settore pulizia professionale a livello locale o più ampio». A convincere la giuria, il percorso ultraventennale del gruppo che ha la sua punta di diamante nel corso per l'ottenimento del marchio «Pulitore qualificato». E il 3 novembre

prenderà il via la sessione teorica per l'ottenimento del marchio «Pulitore qualificato 2017». Le lezioni affronteranno la gestione aziendale e la normativa sulla qualità. Info: ufficio aree di Mestiere (tel. 035.274.317; e-mail: giorgio.bianchi@artigianibg.com). Iscrizioni: ufficio Formazione (tel. 035.274.314; e-mail: formazione@artigianibg.com).



La premiazione all'European Cleaning & Hygiene Awards 2016

Autoriparatori, portale ad hoc per acquistare i ricambi

Un magazzino di ricambi online, dove gli autoriparatori possono acquistare i pezzi necessari ad un prezzo ridotto, con un grande vantaggio sia dal punto di vista dell'organizzazione sia da quello della programmazione aziendale.

Dopo un periodo di sperimentazione è entrato a pieno regime il primo portale e-commerce di Confartigianato Imprese Bergamo riserva-

to agli autoriparatori associati. Il portale, accessibile gratuitamente attraverso una password, è stato realizzato da «ConfMotori Sistema», società creata da Confartigianato Imprese Bergamo insieme a una decina di altre organizzazioni territoriali di Confartigianato, con l'obiettivo di permettere agli autoriparatori di aumentare la marginalità e la qualità del lavoro.

Nella nostra provincia soci quasi 1.700 gli auto e moto riparatori iscritti alla Camera di commercio, con una forza lavoro di circa 5 mila addetti.

«Il commercio elettronico - spiega Ernesto Belotti, rappresentante dell'area Servizi di via Torretta - ha ormai investito ogni settore, compreso il comparto dell'autoriparazione che fino a poco tempo fa ne era toccato in modo

marginale. Nella nascita di questo portale, la nostra organizzazione ha giocato un ruolo da protagonista e, infatti, è stata una delle prime ad essere contattata da Confartigianato Monza e Brianza, la consorella che ha avuto mandato nazionale per la sua realizzazione». Belotti continua affermando che «i suoi vantaggi sono già stati toccati con mano da molti colleghi. Sfruttando la nostra forza contrattuale e i numeri dei nostri associati, infatti, il portale e-commerce consente non solo di ottenere prezzi molto competitivi sui ricambi, ma mette anche in contatto diretto le officine con i grandi produttori di ricambi

per il mercato nazionale».

Il sistema consente inoltre all'officina di strutturare e programmare buona parte dei propri interventi, risparmiando così oltre che sull'acquisto dei ricambi anche sulle tempistiche di officina.

Il sistema funziona come un normale web commerce di ricambi professionale ed è in grado di comunicare in tempo reale le giacenze, di effettuare le comparazioni dei prezzi e di evidenziare il migliore in quel momento. Il portale, infine, contiene informazioni aggiornate sulle novità normative del settore. Il portale è accessibile all'indirizzo Internet: www.confartigianatomotori.it.

FINO AL 30 OTTOBRE Mostra sull'energia vista da Assolari

È visitabile fino al 30 ottobre, nella sala Agazzi di via Torretta, la mostra di Luigi Maurizio Assolari «Energia, quale futuro?», evento collaterale - inaugurato martedì - della «Settimana per l'Energia». Nelle opere esposte, Assolari ha reinterpretato gli aspetti legati all'energia, alla sostenibilità e al recupero. L'ingresso è libero. Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18; sabato e festivi dalle 15.30 alle 18, presente l'artista. Info: 035.274.292; e-mail: alfredo.perico@artigianibg.com.

TREVIGLIO E BERGAMO Impiantisti, lezioni sulle rinnovabili

Proseguono i corsi abilitanti obbligatori per installatori e manutentori che lavorano su impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile (Fer). Prossimi appuntamenti il 20 ottobre nella delegazione di Treviglio di via Caravaggio 45/47, con il solare termico, e il 26 ottobre, nella sede di via Torretta, con la biomassa legnosa. Per iscrizioni: ufficio Formazione (tel. 035.274.310; e-mail: formazione@artigianibg.com).

VIA TORRETTA Vendere su Amazon Incontro ad hoc

Oggi alle 15.30, nell'Auditorium di via Torretta, si terrà un incontro per presentare alle aziende artigiane i vantaggi della vendita dei propri prodotti su Amazon. Obiettivo raccogliere adesioni per creare, con il Comune di Bergamo (capofila del progetto) e Cna, una vetrina dedicata alla nostra provincia nella sezione «Made in Italy» di Amazon. Info: ufficio Marketing (tel. 035.274.228; e-mail: marketing@artigianibg.com).

23 OTTOBRE Calzolari in festa per San Crispino

Il 23 ottobre i calzolari di Confartigianato Imprese Bergamo saranno ad Albano Sant'Alessandro per la 42ª edizione della «Festa di San Crispino», Patrono della categoria. Dalle 12.30, all'agriturismo Sant'Alessandro, i calzolari terranno l'annuale momento aggregativo discutendo anche le problematiche del comparto. Organizzatore dell'iniziativa, a cui parteciperà anche il presidente Angelo Carrara, è Pierino Schinelli, che da anni promuove eventi formativi e aggregativi per la categoria. Le prenotazioni si ricevono entro il 18 ottobre, chiamando i numeri: 035.691.153 - 0363.40828. Info: ufficio Aree di mestiere (tel. 035.274.355; e-mail: marco.trussardi@artigianibg.com).

SETTIMANA PER L'ENERGIA 2016

Il "valore positivo" dell'Energia tra etica, economia e sociale, ed i suoi riflessi sulla vita, il lavoro, l'ambiente, la società e l'impresa al centro di una settimana di appuntamenti, seminari, convegni e iniziative culturali, per imprenditori, professionisti, studenti e cittadini

Apertura dell'8° edizione della Settimana per l'Energia con la premiazione di Bruno Ferrin, ideatore del primo Luna Park al mondo senza una goccia di petrolio vicino a Treviso, a cui Antonio Rancati, coordinatore nazionale delle attività di educational del CETRI, ha donato una maglietta del progetto Pinocchio2020 e al presidente della Confartigianato di Bergamo Angelo Carrara una maglietta speciale con gli autografi di Giobbe Covatta, Jacopo Fo, Cecco e Cipo, per portare la luce ai bambini che vivono al buio con la TRI Led Lantern (lanterna ad energia solare).

Inizio entusiasmante con lo spettacolo dedicato ai 1.000 bambini delle scuole elementari e medie nell'Auditorium del Seminario Vescovile Giovanni XXIII, ideato, scritto e realizzato da Oreste Castagna di Rai YoYo in un viaggio attraverso i temi dell'energia, dell'elettricità, dell'ambiente e della sostenibilità, con la musica dal vivo dell'Orchestra Filarmonica Italiana, e il format educativo "Risparmiamo il pianeta" a cura di UBI Banca Popolare di Bergamo con la collaborazione di Feduf (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio). Partner dell'evento il CIAL (Consorzio Nazionale per il Riciclo dell'Alluminio). Mercoledì 19 ottobre nell'auditorium della Confartigianato di Bergamo, il prof. Enrico Flavio Giangreco giornalista economico CETRI e comitato scientifico Ambiente, nell'incontro con 300 ragazzi degli istituti superiori per l'orientamento allo studio, ha presentato le attività di educational del centro studi europeo del prof. Jeremy Rifkin sulla Terza Rivoluzione Industriale, il progetto Modulo ECO nel cuore di Parma di Manifattura Urbana con istituzioni e associazioni locali, gli studi ed approfondimenti tecnici degli studenti del SolarLab dell'Istituto Tecnico "Giulio Natta" con Future Energy & Young Minds e gli sviluppi delle attività di Pinocchio 2020 con il Grillo Parlante, notoriamente coscienza critica, in questo caso #GREEN per le nuove generazioni. "La presenza del Cetri-Tires fra i partner della Settimana per l'Energia 2016 - ci tiene a

precisare Enrico Flavio Giangreco - ha una ragion d'essere riconoscibile nel tema oggetto di questo evento: "Energia, quale valore?". Ciò perché il Cetri Tires è portatore di un modello culturale che riconosce al fattore energia un significato plurale che riguarda dimensioni di carattere economico, sociale e politico. Da una concezione innovativa dell'energia, infatti, possono derivare opportunità di crescita economica e sociale che si concretizzano nella valorizzazione di nuove professioni e nello sviluppo di una visione che tenda a considerare i diversi sistemi produttivi come parti di un'economia circolare. Come il Prof. Rifkin ci ha insegnato".

Il convegno conclusivo si è svolto sabato 22 ottobre nell'Aula Magna dell'Ex Chiesa S. Agostino dal titolo "Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017", con la presentazione della prossima esposizione universale sul tema dell'energia

sostenibile in programma nel trimestre giugno/settembre 2017 ad Astana, in Kazakistan, Paese in via di sviluppo. L'ambizione è quella di creare un ponte tra Bergamo e Astana per favorire opportunità di lavoro per le imprese bergamasche e valorizzare le competenze e il made in Italy anche nel settore delle fonti d'energia rinnovabili. All'incontro sono intervenuti: Angelo Consoli, direttore europeo dell'ufficio di Jeremy Rifkin, Fabrizio Grillo, segretario generale del Padiglione Italia di Expo Milano 2015, Dimash Dossanov, Amministratore Delegato "KazTransOil" JSC e il Presidente nazionale di Confartigianato Imprese Giorgio Merletti. Prima della sessione plenaria, molto interessante anche l'incontro di Angelo Consoli, con gli studenti dell'Istituto Tecnico "Giulio Natta", per approfondire le opportunità di studio e di lavoro nella Terza Rivoluzione Industriale, con numerose e puntuali domande dei partecipanti nell'auditorium della scuola, tra le più prestigiose e storiche di Bergamo.

La redazione

(Foto di Alessandra Ghigliazza)



Aspettando il contratto alla Iseo Serrature scattano gli aumenti

Il segnale. Trattativa ancora aperta per i metalmeccanici. Ma l'azienda di Pisogne riconosce 30 euro al mese per l'accordo sullo straordinario valido per 5 settimane

FRANCESCA BELOTTI

La trattativa sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici va per le lunghe? E qualcuno - per tamponare le emergenze - sceglie la strada del precontratto. È successo alla Alfa Laval Olmi, azienda di Suisio che produce scambiatori di calore per il settore petrolchimico, e ora succede alla Iseo Serrature di Pisogne.

Nello stabilimento bresciano dove si producono sistemi di sicurezza per porte e controlli di accesso, da ieri - e per un massimo di cinque settimane - è entrato in vigore un accordo firmato da azienda e delegati sindacali di Fim-Cisl e Fiom-Cgil che lega il riconoscimento di un aumento salariale alla disponibilità ad

Riconoscimento salariale a 250 dipendenti per far fronte ai picchi produttivi

effettuare lavoro straordinario. Dall'azienda spiegano che negli anni il ricorso agli straordinari si è sempre gestito su base volontaria: volendo, infatti, il contratto nazionale prevede un tot ore di straordinario «comandato». Ma, nonostante una ventina di assunzioni effettuate da inizio anno, con le commesse che ha in portafoglio l'azienda, programmare lo straordinario facendo affidamento sul solo criterio della volontarietà non è più sufficiente. Almeno in questa fase.

Cambio dei turni

E allora la Iseo Serrature ha deciso di riconoscere 30 euro lorde al mese a circa 250 dei suoi dipendenti (sui 400 occupati tra le sedi di Pisogne e Rovellasca) a cui è applicato il contratto dei metalmeccanici. Tra questi, ad essere interessata dagli straordinari è una cinquantina di addetti che lavora nei reparti dove si producono cilindri per serrature, che vedrà gli orari dei turni modificati. Almeno per un massimo di cinque setti-

mane. Il primo e secondo turno, insieme al lavoro a giornata, a far data da ieri, effettueranno un'ora di straordinario al giorno. Inoltre viene introdotto il sabato lavorativo, per ulteriori cinque ore, con l'orario che va dalle 6 alle 11.

Non è il primo precontratto

Va da sé che, con il tavolo sul rinnovo del contratto delle tute blu ancora aperto, i sindacati di categoria storcano il naso davanti ad intese di questo tipo. Dal canto suo, con questa firma l'azienda supera i vincoli contrattuali in materia di flessibilità e lavoro straordinario. E la Iseo Serrature, che non è associata a Federmeccanica, non è la prima volta che ricorre al precontratto in caso di picchi di lavoro.

Se poi, una volta sottoscritto un nuovo contratto nazionale dei metalmeccanici, l'aumento dovesse essere inferiore a 30 euro, l'intesa raggiunta nell'azienda bresciana prevede la compensazione della differenza in busta paga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Iseo Serrature di Pisogne gioca d'anticipo sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici

Il 25 ottobre

Notai nelle scuole orobiche per una lezione di legalità

Il 25 ottobre a Bergamo è in programma l'Open day dei notai d'Europa, evento che si tiene contestualmente in 16 Paesi europei e 88 città italiane, organizzato in occasione della «Giornata europea della giustizia civile», per creare un momento di confronto tra operatori della giustizia e cittadini. Quest'anno il Consiglio Notarile di Bergamo ha deciso di aderire all'iniziativa organizzando nella mattinata di martedì 25 incontri

con gli studenti di 5 Istituti superiori di Bergamo e Treviglio con l'obiettivo di veicolare il concetto di legalità. I notai Maurizio Luraghi, Alberto Maria Ciambella, Rita Bosi, Sara Carioni, Elisabetta Tataranno, Fabrizio Pavoni incontreranno gli studenti del Collegio Sant'Alessandro di Bergamo, Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Vittorio Emanuele II, Istituto G. Oberdan di Treviglio, Istituto Salesiano di Treviglio e Collegio degli Angeli di Treviglio.

«Abbiamo scelto di orientare il nostro impegno per celebrare questa Giornata verso i cittadini più giovani, gli studenti - spiega Maurizio Luraghi, presidente del Consiglio notarile di Bergamo -: sarà un momento d'informazione, riflessione e confronto tra operatori della giustizia, cittadini, studenti, professori che ha l'obiettivo di rendere la giustizia civile alla portata dei cittadini europei».

Il Consiglio Notarile di Bergamo dal 2003 è inoltre a disposizione dei cittadini, tutti i sabato mattina, per colloqui informativi e orientativi a titolo gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia, come tutelarsi con la liberalizzazione senza prezzi calmierati

In attesa che il primo luglio 2018, come previsto nel Ddl concorrenza, venga abolito il mercato di tutela nelle forniture di energia elettrica, il Cenpi (Confartigianato energia per le imprese) scalda i motori e si prepara ad assistere i propri associati.

Oggi sono 3 milioni le imprese e 7 milioni le utenze domestiche che hanno già adottato il libero mercato, da qui ai primi sei mesi del 2018 si apre un mercato, finora seguito da Enel servizio elettrico, ad altre 4,5 milioni di imprese e 21 milioni di privati. Insomma una bella fetta ancora da conquistare.

Il costo della bolletta è dato per il 44% da oneri fiscali, circa il 18% riguarda le spese di trasporto e gestione del contatore e il restante 38% spese di materia dell'energia. «Ma di questo 38% la componente pura di energia è pari al 30%. Ed è solo su questa percentuale che si può incidere con sconti e tariffe agevolate». Lo ha spiegato nel convegno di apertura della Settimana per l'energia il vicepresidente di Confartigianato



Senza il mercato delle tutele, energia elettrica verso il libero mercato

Si punta a tutelare soprattutto i 5.400 pensionati associati a Confartigianato

Oggi hanno già adottato il libero mercato 3 milioni di imprese e 7 milioni di utenze

Bergamo, Giacinto Giambellini, presente con Daniele Riva, presidente nazionale Cenpi, Bruno Panieri della Direzione politiche economiche del settore Energia di Confartigianato, Piegiorio Carotta, direttore generale del gruppo Egea e Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Lombardia. Microimprese a parte, che ogni anno spendono circa 11.200 euro di energia, a Bergamo, Confartigianato Imprese punta anche alla tutela e all'assistenza dei 5.400 pensionati associati.

«Attualmente hanno aderito al consorzio solo un centinaio - spiega Roberto Sottocornola, coordinatore e anima della manifestazione - ma visti gli ottimi risultati fin qui ottenuti, cercheremo di allargare il servizio».

Mercato senza più certezze

Se infatti nel 2018 gli utenti potranno scegliere in maniera autonoma il fornitore sul libero mercato e cesserà di esistere quel mercato «vincolato», che oggi garantisce l'applicazione delle tariffe imposte dall'Autorità per l'energia, è però altrettanto vero che verrà meno la certezza dei prezzi calmierati. E visto il pullulare di fornitori per l'energia che hanno già cominciato a promuovere canoni e tariffe, il Cenpi in versione bergamasca è pronto a tutelare la categoria e le piccole utenze.

Con un background già ampiamente positivo: il consorzio nazionale è attivo da una deci-

na d'anni e Bergamo quest'anno si gioca con la cugina Brescia il primo posto tra le province italiane in termini di risultati raggiunti: in pratica rappresenta il 10% di clienti.

Sono 1.300 i punti di energia elettrica forniti per le imprese, a cui si aggiungono 700 punti per il gas, e 1.200 per le utenze domestiche (tra energia e gas). «Abbiamo negli anni passati garantito una riduzione media dei costi tra il 17 e il 18% - ha sottolineato Giambellini - contro una media nazionale che nell'ultimo anno ha registrato un ribasso del 12%. E pensiamo di migliorare ancora». «Il servizio è gratuito - ricorda Roberto Sottocornola - e ai nostri associati garantiamo anche la possibilità di rateizzazione dei pagamenti in caso di bollette elevate. Nella bergamasca lo scorso anno abbiamo fatto risparmiare circa 500.000 euro. E ogni anno ritraiamo con i fornitori le condizioni migliori. Il nostro guadagno è dato dalla quota di commercializzazione dell'energia prevista dall'Authority».

Chiusura con uno sguardo alle prospettive future del Consorzio. «Stiamo completando la nostra presenza su tutto il territorio nazionale dove oggi raggiungiamo più di 10.000 aziende e 5.500 famiglie. Anche se il grosso - ha ricordato Daniele Riva - si trova in Lombardia e Piemonte che rappresentano circa il 70% del pacchetto clienti complessivo».

Mariagrazia Mazzoleni

FLAI-CGIL «Tenda rossa» per l'agroindustria

Torna a Bergamo la campagna nazionale #cimettiamolentende con cui la Flai-Cgil, il sindacato dei lavoratori dell'agroindustria, si trasforma in sindacato di strada, cercando di offrire una presenza capillare sul territorio: dopo l'esperienza di giugno, la Tenda Rossa dei diritti della Flai sarà da domani fino a venerdì in piazza Cavour (accanto al Teatro Donizetti) e garantirà assistenza e consulenza ai lavoratori. Giovedì alle 9,30 alla Domus, convegno sulla sicurezza in agricoltura.

PROROGA DI 24 ORE Horizon, il bando chiude oggi

È stata prorogata di un giorno, quindi ad oggi, la chiusura del primo giorno di presentazione delle domande per il bando Horizon 2020 Pon Ic (Programma nazionale Imprese e competitività). Lo fa sapere il ministero dello Sviluppo economico, spiegando che la decisione è stata disposta con decreto sottoscritto ieri. La proroga è risultata necessaria per effetto di rallentamenti della piattaforma di ricezione delle domande.

Cooperative ed energia: un valore anche sociale



Lattoria di Calvenzano virtuosa

«L'unione fa la forza, anche quando si parla di efficientamento energetico, rinnovabili e sostenibilità ambientale. Di questo si è parlato al convegno «Energie positive. Il valore sociale dell'energia» nella sede di Confcooperative Bergamo. L'incontro inserito nella Settimana per l'energia (prima volta di Confcooperative nel comitato scientifico) ha messo a confronto le buone pratiche delle coop territoriali in fatto di energia: «La parola chiave del rapporto tra energia e cooperative è la mutualità», spiega Omar Piazza vicepresidente Confcooperative Bergamo -; da una parte le coop permettono l'accesso al mercato dell'energia a condizioni vantaggiose, dall'altra i valori economici prodotti sono reinvestiti per il bene del territorio e della collettività. In questo senso la forma cooperativa dà all'energia un valore non solo economico ma anche sociale».

Svolta della Lattoria di Calvenzano

Tra gli esempi del nostro territorio c'è quello che da due anni porta avanti la Cooperativa Lattoria Sociale di Calvenzano, tra le imprese più antiche iscritte al registro di Bergamo: «Ci siamo chiesti, come rendere energeticamente ad impatto zero il nostro lavoro», spiega il presidente Ernesto Gusmini, «abbiamo iniziato nel 2006 con un impianto fotovoltaico che rende sufficientemente lo stoccaggio di cereali. Da due anni invece ricaviamo energia utilizzando gli scarti della filiera agroalimentare che da costo di smaltimento diventano energia. Produciamo così ogni anno oltre 2 milioni di Kwatt (fabbisogno di 400-500 famiglie in un anno) e il nostro saldo energetico è positivo. In futuro speriamo di utilizzare direttamente il metano, magari come combustibile per trattori».

Tra le altre esperienze raccontate quella della Cooperativa Sociale Solaris di Bergamo che si occupa di risparmio sugli acquisti di beni e servizi per coop e associazioni. O quella della «Ringhiera» di Albino che si occupa di raccolta rifiuti per valorizzarli il più possibile. E l'esempio della coop Padre Daniele Badiali di Cisano che con Dabatech si occupa di rinnovabili e in cui lavorano 33 persone di cui 16 svantaggiate.

Finale con una riflessione sulla povertà energetica del docente Raffaele Minicci del' Università di Brescia: «Una persona su 5 al mondo non ha accesso all'energia e 3 milioni usano ancora solo legno, carbone o fossile. Per noi italiani il problema è la sostenibilità del consumo».

Gloria Vitali

In città 600 edifici scaldati con i rifiuti

Il termovalorizzatore di A2A. L'impianto di via Goltara produce 70 mila tonnellate di combustibile all'anno. Si recupera il 50% del materiale finito nella raccolta indifferenziata. L'azienda: ridotte notevolmente le emissioni

DIANA NORIS

C'è speranza anche per i rifiuti indifferenziati. Per intenderci tutto ciò che finisce nel sacco «nero». In via Goltara infatti c'è un impianto capace di trasformare i rifiuti prodotti dai residenti di Bergamo (e di una manciata di Comuni limitrofi) in energia pulita.

Sulla grande mappa europea che indica i termovalorizzatori di A2A (società che gestisce anche l'impianto di via Goltara) Bergamo è una realtà minore, ma con risultati in costante crescita.

Dal 2012, quando per la prima volta viene acceso l'impianto, il trend è positivo. Nel 2016 sono quasi 600 gli edifici connessi al teleriscaldamento, circa 25 mila appartamenti (se consideriamo una media di 80 metri quadrati di superficie) con una volumetria di edifici collegati alla rete pari a 6,5 milioni di metri cubi, il 5% in più rispetto alla precedente stagione invernale.

Nella lista ci sono condomini, ma anche realtà di pubblico interesse come gli uffici e la sede del Comune di Bergamo, l'ospedale Papa Giovanni XXIII. O ancora la caserma dei Vigili del fuoco, le piscine Italcementi, l'Università e il Tribunale. La rete è arrivata a 61,1 chilometri di tubazioni distribuite in città con l'obiettivo di raggiungere gli 80 chilometri.

L'impianto di via Goltara ogni anno produce circa 70 mila tonnellate di combustibile derivante dal rifiuto, riuscendo però a produrre più energia termica rispetto al passato «grazie all'ottimizzazione degli impianti, a fronte dell'impiego dello stesso residuo», spiegano da A2A. Un aspetto strategico perché con l'introduzione della raccolta

differenziata, il rifiuto da «bruciare» è destinato a diminuire: «Già in questi due anni, con il potenziamento della raccolta della plastica, dal forte potere calorifero, la differenza si vede», sottolineano i tecnici di A2A. È per questo che il futuro del teleriscaldamento passerà dal recupero del calore generato dai processi produttivi: «A Milano già lo facciamo utilizzando il calore generato da una vetreria, mentre a Brescia da quello prodotto in un'acciaieria - spiegano i tecnici A2A -. A Bergamo stiamo cercando di individuare delle realtà, ma siamo solo all'inizio».

Per produrre calore nelle ca-

se non è ancora sufficiente la combustione dei rifiuti. La quota mancante viene compensata dalle centrali a gas presenti in città (una curiosità: la centrale «Cavour» si trova proprio sotto il teatro Donizetti).

Ma il contributo del gas ha subito un calo del 40% in questi 5 anni. Nel 2011 l'apporto dell'energia termica era del 28% a fronte del 72% del gas, mentre nel 2015 il rapporto si è invertito con il 65% di energia termica e il restante 35% di gas.

Non tutti i rifiuti però sono destinati a diventare energia pulita. La parte indifferenziata che finisce nel termovalorizzatore è il risultato di un lungo percorso che inizia con il conferimento del rifiuto, da parte del cittadino, nel sacco.

Una volta finito alla piattaforma ecologica di via Goltara il rifiuto viene triturato, poi c'è la fase della degradazione biologica, dove resta il 75% del prodotto. Segue la «vagliatura» con la separazione del ferro e dei metalli, più in generale dei materiali più pesanti, come i pezzi di vetro, che vengono scartati. Dopo la triturazione secondaria, il combustibile derivato da rifiuto rappresenta il 50% di quello che il cittadino ha buttato nel «sacco nero».

Da A2A viene sottolineato il dato ambientale: «Il teleriscaldamento ha permesso una riduzione significativa e progressiva delle emissioni in atmosfera. Nel 2015 sono state cancellate una tonnellata di Pm10, 16 mila tonnellate di anidride carbonica, 18,8 tonnellate di ossidi di azoto e 9,6 tonnellate di biossido di zolfo. Oltre ad un risparmio di petrolio di circa 6 mila tonnellate equivalenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dalla centrale dell'impianto di via Goltara si segue il processo che dai rifiuti porta all'energia termica. **BEDOLIS**



I rifiuti indifferenziati vengono prima triturati e poi «vagliati» con la separazione dei metalli pesanti

Per 21 milioni di euro

El'utility acquisisce Consul System

Il Gruppo A2A compie un ulteriore passo nell'ampliamento del perimetro operativo e accelera nei programmi di arricchimento delle competenze tecnologiche grazie all'acquisto del 75% del pacchetto azionario di Consul System Spa (più avanti il restante 25%). Si tratta dell'acquisizione della prima «Esco» (Energy Service Company) indipendente italiana, non appartenente ad un gruppo industriale, da parte di una utility per creare sinergie operative e per sviluppare nuovi prodotti e servizi sulla customer base di entrambe le società. L'operazione è stata perfezionata dalla «Esco» certificata del Gruppo A2A (A2A Calore e Servizi), per un valore di circa 21 milioni di euro.

New York a lezione dalla Montello «Incredibile, qui tutto è riciclato»

Innovazione

Delegazioni dalla Grande Mela e dalla Francia per conoscere la tecnologia dell'azienda bergamasca

Da New York e dalla Francia alla Montello: «That's incredible». New York copia Bergamo. La Grande Mela punta a un traguardo ecologico ambizioso: «Zero by 2030», ha detto il sindaco Bill de Blasio, ovvero zero rifiuti

La metropoli americana punta ad azzerare i rifiuti conferiti in discarica entro il 2030

conferiti in discarica entro il 2030. Considerato che si parte da una raccolta differenziata attualmente ferma al 17% si capisce quali passi da gigante la metropoli dovrà compiere in pochi anni per arrivare al 100% della raccolta porta a porta, almeno per la quota dei rifiuti organici dei residenti.

Esempio di economia circolare Per centrare l'obiettivo, tecnici ed esperti del dipartimento di servizi igienico-sanitari (New York Department of Sanitation) hanno scelto di visitare la Montello Spa, esempio unico di quell'economia circolare che fa dei rifiuti una risorsa, indispensabile e sostenibile, materia di base per nuove produzioni.



La delegazione newyorkese in visita alla Montello Spa

«È incredibile, qui tutto viene riciclato», è stato il commento a caldo di Dennis Diggins, primo vice commissario del dipartimento di servizi igienico-sanitari di New York, dopo il tour in compa-

gnia del presidente di Montello Spa, Roberto Sancinelli. «A New York non abbiamo tecnologie di questo genere - ha aggiunto - i risultati che avete raggiunto a Bergamo e in Lombardia sono esempi

dai quali vogliamo imparare».

Diggins, a caccia principalmente di idee, era accompagnato da Bridget Anderson, vicecommissario incaricato del sistema newyorkese di riciclaggio e sostenibilità e da Thomas Killeen, direttore della gestione dei rifiuti solidi.

I numeri di New York

Giganti - gestiscono qualcosa come la raccolta di 300 mila tonnellate di spazzatura ogni anno - che nel confronto con la nostra realtà si sono sentiti molto piccoli: la raccolta differenziata è ferma al 17% e solo un altro 10% dei rifiuti di New York viene bruciato per produrre energia; cifre un po' più alte per la raccolta del «green», come sfalci d'erba, rami e foglie, ma anche qui non si va oltre il 31%.

«Anche in molti americani si sta facendo strada una consapevolezza «green» - conferma Diggins -: purtroppo ci scontriamo con difficoltà oggettive, come i palazzi da 100 piani dove non ci sono locali

dedicati e la conservazione dei rifiuti organici è un problema, anche per le temperature. Comunque è una sfida che vogliamo vincere».

Accompagnati anche loro da Novamont, azienda che produce le bioplastiche utilizzate anche per i sacchetti biodegradabili, alla Montello sono giunti in 50 anche dalla Francia.

I rappresentanti di municipalità del calibro anche di città come Strasburgo e Besançon - spiega il general manager di Novamont Francia, Christophe Doukhi de Boisoudy - erano convinti che una raccolta capillare dell'umido in grandi città, come viene fatta a Milano, non fosse possibile: ma si sono dovuti ricredere.

Oltrelpe il trattamento dei rifiuti organici avviene ancora con metodi arretrati. I risultati di Montello che, oltre a un compost di qualità, dai rifiuti ricava biogas e anidride carbonica, hanno lasciato stupiti gli ospiti francesi.

Roberto Clemente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Kazakistan cerca partner bergamaschi per la green energy

Nuova economia. Il numero uno della KazTransOil oggi tra i relatori al forum della Settimana dell'Energia «Possibili joint venture con aziende orobiche»

MARIAGRAZIA MAZZOLENI

Il Kazakistan vira verso la green energy, e i modelli di sviluppo sostenibile, guardando anche all'innovazione e al know how bergamaschi. Il nono paese per estensione al mondo, con i suoi 2 milioni e 724 mila chilometri quadrati e 17 milioni e mezzo di abitanti, è oggi il naturale crocevia di importanti corridoi di transito dall'Asia verso l'Europa. Possiede circa il 60% delle risorse minerarie (tra cui petrolio, gas e uranio) dell'ex Unione sovietica, dato che lo pone al sesto posto sempre a livello mondiale, e si presenta come il più importante produttore di energia. Senza dimenticare il settore agricolo dove è tra i primi dieci esportatori mondiali di grano e farina.

L'Expo 2017 dedicata a «Future Energy», che si terrà nella capitale del Kazakistan - Astana - a partire dal prossimo giugno,



Dimash Dossanov

verrà presentato stamattina in primanazionale nel corso del forum conclusivo della Settimana per l'Energia (alle 9.30 nell'ex Chiesa di Sant'Agostino in Città alta) che vedrà tra gli ospiti, Dimash Dossanov, amministratore delegato di KazTransOil, la compagnia nazionale di trasporto del petrolio, Yerzhan Myktybayev, manager di Expo Astana, Fabrizio Grillo, segretario generale del padiglione Italia di Expo Milano 2015, Angelo Consoli, direttore dell'Ufficio europeo di Jeremy Rifkin e

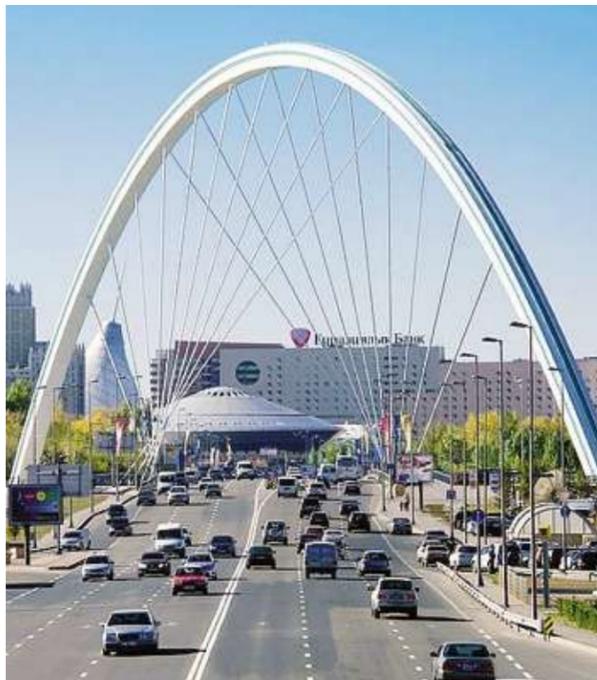
Giorgio Merletti, presidente nazionale di Confartigianato Imprese. Intanto ieri Dimash Dossanov ha fatto tappa per una visita alla Montello Spa.

Cominciate da un esempio «green» del riciclo...

«Il mio governo sta lavorando da due anni su una grande innovazione per quanto riguarda la gestione dei rifiuti. E non solo urbani, ma anche industriali. Mi sembra che questa azienda sia un modello per quanto riguarda tecnologie all'avanguardia e know how».

Perché il suo Paese, che non ha problemi di produzione energetica, ha scelto per Expo il tema delle energie alternative?

«Abbiamo l'obiettivo ambizioso di entrare nella classifica dei primi 30 Paesi più sviluppati al mondo e senza l'introduzione della green energy e della tutela dell'ambiente è impossibile ot-



Astana, capitale del Kazakistan, è una città in forte espansione

tenere questo risultato. E poi si tratta di una scelta pressoché obbligata».

Cioè?

«Sin dagli inizi per lo sviluppo abbiamo perseguito in via prioritaria l'utilizzo della risorsa petrolifera, ma quando il petrolio è sceso al prezzo di 29 dollari al barile ha provocato problemi di budget, peraltro non prevedibili, al nostro sistema economico. Non possiamo più orientarci solo sullo sfruttamento di questa risorsa».

Ci sono opportunità per le imprese bergamasche?

«C'è un programma governativo orientato ad attrarre investimenti. Non solo nel settore

energetico, ma anche in quello agricolo. E da anni ci sono aziende italiane, penso a Eni, che hanno investimenti a lungo termine nel nostro Paese».

Ma il nostro è un tessuto di piccole e medie imprese...

«Meglio ancora. E più semplice e rapido stringere joint venture con le nostre aziende e realizzare partnership locali. Il governo ha messo un campo una serie di sgravi fiscali e di tasse (tassazione aziendale al 20% e aliquota Iva al 12%) fino a dieci anni. E ci sono zone economiche speciali, definite strategiche, che prevedono particolari piani di attrattività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Expo 2017 ad Astana sul modello milanese

Expo Business Matching, la piattaforma multimediale che ha aiutato a cercare e incontrare migliaia di partner commerciali di tutto il mondo all'Esposizione milanese, potrebbe essere utilizzata anche per l'esperienza kazaka di Expo in programma nella capitale, Astana, dal 10 giugno al 10 settembre 2017.

«Valorizzare le migliori pratiche nate durante questa esperienza - spiega Fabrizio Grillo, segretario generale del Padiglione Italia - è stato l'obiettivo che ci siamo posti e condiviso da subito anche dal ministro Martina, delegato all'Expo 2015. Esu queste ci siamo confrontati con gli organizzatori di Expo 2017 anche per continuità di tema».

In questi giorni l'Esposizione asiatica, che durerà tre mesi a partire dal prossimo giugno, sta entrando nel rush finale: ad oggi i Paesi partecipanti hanno superato quota 100 e l'Italia potrà contare su uno spazio espositivo di circa un migliaio di metri. «Si sta adesso ragionando sulla progettazione di questo spazio che ospiterà sia la componente istituzionale che quella imprenditoriale, sul modello del Padiglione Italia e del Cardo milanese - conclude Grillo - e poi partiranno le gare per gli allestimenti, i servizi e le attività correlate».

M. M.

Volkswagen raccomanda **Castrol EDGE PROFESSIONAL** Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te. www.volkswagen.it

Essere perfetti non è facile. Ma ci si può avvicinare.



NUOVA up!

Unica della categoria con sistema automatico di frenata d'emergenza e "maps+more" con riconoscimento scrittura di serie.

Tua da 9.000 euro.
Anche sabato 22 e domenica 23 ottobre.



BONALDI

Bergamo: via 5° Alpini, 8 / Tel. 035 4532711
Treviglio: via Caravaggio, 53 / Tel. 0363 45577
www.bonaldi.it

Bonaldi Motori e i Partner Vendita Volkswagen ti aspettano:

F.LLI BELLINI S.R.L. VILLONGO Tel. 035 927 053	CATTANEO ULISSE S.R.L. SAN PAOLO D'ARGON Tel. 035 958 034	LAIDELLI S.R.L. COSTA VOLPINO Tel. 035 972 210	PAGANESSI AUTO S.R.L. CASNIGO Tel. 035 724 100	SCARAMUZZINO S.N.C. OSIO SOTTO Tel. 035 881 391	VALOTA PIETRO S.N.C. URGNANO Tel. 035 891 119
CATTANEO S.N.C. CALOLZIOCORTE Tel. 0341 641 628	GARAGE ANNIBALE SAN PELLEGRINO TERME Tel. 0345 21 539	F.LLI MARTINELLI S.N.C. ROMANO DI LOMBARDIA Tel. 0363 910 563	PREDÀ FRANCESCO MOZZO Tel. 035 462 657	TASCA S.R.L. BOTTANUCO Tel. 035 907 253	

Nuova up! take up! 1.0 44 kW/60 CV 3 porte a € 9.000 (IPT escl.). Listino € 11.000 (IPT escl.) meno € 2.000 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen Extra Bonus e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida fino al 31.10.2016. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 4,7 l/100 km - CO₂: 108 g/km.

Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Brembo, grafica in 3D e realtà virtuale per la fabbrica 4.0

Verso il futuro. Per i corsi nella nuova azienda in Messico adottato il nuovo metodo di formazione interattivo «L'uso delle immagini riduce i tempi di apprendimento»

NOSTRO SERVIZIO
SUSANNA PESENTI

Davanti al quadro comandi, l'operaia in maglietta rossa col logo Brembo, esegue in successione una serie di operazioni che assicureranno alla pinza del freno la qualità stratosferica che i clienti si aspettano. A lato della postazione pende un piccolo schermo con gli schemi operativi, una sorta di «bigino elettronico» del corso di formazione interattivo adottato per il personale nel nuovo impianto messicano di Escobedo. Perché il principale strumento didattico è più simile a un videogioco che a un librone di procedure tecniche.

Nome in codice: Berghem caliper. Made in Brembo, realizzato assemblando software per la grafica 3D e la realtà aumentata, fa parte del programma della fabbrica 4.0 e risponde alla necessità di formare personale in modo veloce, accurato e senza barriere linguistiche.

Il programma è interattivo e riproduce perfettamente le macchine utilizzate in ogni fa-

se di produzione. Ogni dettaglio può essere ingrandito, ruotato, osservato da diversi punti di vista. Ma è anche possibile simulare tutte le azioni e le procedure che dovranno poi essere compiute nella realtà: aprire, chiudere, prendere, avvitarlo, uno strumento di allenamento formidabile, che completa per l'allievo le spiegazioni tecniche in aula e le esercitazioni manuali sui pezzi meccanici.

«I corsi di formazione del passato - osservano i dirigenti Marco Maestroni e Alberto Previtali che guidano i visitatori, durante l'inaugurazione, alla scoperta dell'impianto di Escobedo - consistevano in grossi manuali tecnici, piuttosto noiosi e spesso con problemi di traduzione. Con i video, la situazione è migliorata, perché le procedure da imparare si possono rivedere, ma la realizzazione del film è ogni volta abbastanza complessa. La realtà aumentata di Berghem caliper offre invece uno strumento didattico molto flessibile e comprensibile in ogni parte del mondo». E, anche, in sintonia con le nuove generazioni digitali che hanno un approccio più visivo che verbale alla conoscenza.

■ Un modo veloce, accurato e senza barriere linguistiche, come richiede un'azienda moderna

■ Le nuove generazioni digitali hanno un approccio diverso alla conoscenza

Il nuovo sistema che si sta rodando a Escobedo sta dando buoni risultati ed è coinvolgente, sottolineano in Brembo. «Volevamo personale pronto a entrare in produzione in tempi



Un'aula per la formazione nel nuovo stabilimento Brembo a Escobedo, in Messico

brevi - racconta l'ingegner Maurizio Villa - e con questo sistema abbiamo potuto cominciare la formazione prima dell'arrivo delle macchine. E' stato un notevole guadagno di tempo».

Alla radice dell'idea ci sono le spiegazioni tecniche per immagini orma utilizzate ovunque. Ma su questa base è stato costruito uno strumento nuovo, suscettibile di perfezionamenti e applicazioni diverse, dai monitoraggi alla manutenzione, in funzione della quali-

tà. «Siamo solo agli inizi - chiariscono in Brembo - ma sono inizi promettenti».

Inaugurando l'impianto messicano con lo slogan «Comincia un'era» il presidente di Brembo, Alberto Bombassei ha più volte citato la formazione in realtà aumentata come elemento della fabbrica 4.0. «Tutti parlano di quarta rivoluzione industriale - ha osservato Bombassei - ma pochi hanno capito che il 4.0 non è una ricetta o un restyling di cose vecchie, ma un processo che, utilizzando il di-

gitale, ha come obiettivo la progressiva integrazione di campi e funzioni diverse. Ho cercato di spiegare il 4.0 anche al mondo della politica e forse ci sono riusciti».

Intanto Escobedo, con i pavimenti tirati a lucido anche in fonderia, l'automazione delle fasi senza valore aggiunto e la robotizzazione delle lavorazioni a rischio per concentrare gli uomini là dove fanno la differenza, è già, non solo geograficamente, nel nuovo mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Green energy, le imprese ci credono Misiani: in manovra nuovi incentivi

Aprirà i battenti il prossimo 10 giugno (per chiuderli il 10 settembre 2017) l'Expo kazaka dedicata alle energie alternative. Presentato in prima nazionale ieri, nell'ambito della giornata conclusiva della Settimana per l'energia, il sito futuristico della capitale, Astana, conta su un'area complessiva di 174 ettari, di cui 25 destinati agli spazi espositivi. In tutto 20 mila metri quadri di energia integrata. Non poco per un Paese che si trova al primo posto a livello mondiale per produzione di energia tradizionale, di tipo fossile.

L'esposizione del 2017 che punta ad attirare 5 milioni di visitatori, il 15% stranieri, intanto ha incassato, per le sponsorizzazioni, 125,5 milioni di euro. E guarda già al dopo Expo sia per quanto riguarda il sito,

che verrà trasformato in un hub internazionale per lo sviluppo delle energie rinnovabili, che per le prospettive del paese, dove i piani pluriennali del governo prevedono l'integrazione tra il patrimonio energetico nazionale e le nuove fonti.

«Anche se noi che apparteniamo alle nuove generazioni facciamo un po' fatica a spiegare ai nostri capi - ha confessato Dimash Dossanov, l'amministratore delegato della compagnia nazionale di trasporto del petrolio, KazTransOil, intervenuto al forum con Yerzhan Myktybayev, il manager di Expo Astana - le innovazioni ormai non più procrastinabili».

«Parlare di energie alternative, puntando ad una previsione del 50% di utilizzo nel 2050 - ha sottolineato Dossanov - significa pensare al futu-



Il convegno conclusivo della Settimana per l'energia

ro del Paese, al suo sviluppo economico e ad una migliore qualità di vita per i suoi abitanti».

Non che in Italia il percorso verso la green energy, e i modelli di sviluppo sostenibile, sia tutto rose e fiori: c'è al momento ancora una distanza siderale

con l'esperienza di economia circolare che si sta sperimentando in Francia, dove l'intera regione Nord-Pas de Calais sta applicando alla lettera la terza rivoluzione industriale teorizzata dall'economista americano Jeremy Rifkin (e illustrata ieri da Angelo Consoli, il diret-

tore del suo Ufficio europeo).

Ma qualcosa, almeno in termini di incentivi, si sta muovendo anche da noi. Lo ha spiegato Antonio Misiani, parlamentare bergamasco e membro della Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera, assicurando un potenziamento degli strumenti nella manovra di bilancio 2017. «Ne cito due: il primo è il progetto Industria 4.0 che confermerà il super ammortamento e prevederà un iper ammortamento per investimenti ad alto contenuto tecnologico e basso consumo di energia, come nuovo modello di sviluppo delle attività produttive. Il secondo strumento è la riqualificazione degli immobili, e penso ad un milione di edifici che in Italia consuma il 40% di energia e produce oltre un terzo delle emissioni di anidride carbonica. Prevederemo un bonus di 5 anni con un incentivo che arriverà fino al 75% dei costi dei lavori». Provvedimenti affiancati da un recente bando di Regione Lombardia con lo stanziamento di 2, 2 milioni di euro «per l'assegnazio-

ne di contributi alle piccole e medie imprese - ha ricordato l'assessore all'ambiente, Claudia Terzi, intervenuta al confronto moderato dalla giornalista de L'Eco di Bergamo, Elvira Conca, con la collega del comune di Bergamo Graziella Leyla Ciagà, il prorettore dell'ateneo bergamasco, Sergio Cavalieri, Angelo Carrara e Giorgio Merletti, rispettivamente alla guida locale e nazionale di Confartigianato Imprese - finalizzati a realizzare le diagnosi energetiche».

E in attesa di esportare nel Kazakistan tecnologie innovative e know how anche bergamaschi, l'Expo 2015 targata Italia, e ricordata dall'ex segretario generale di Padiglione Italia, Fabrizio Grillo, ad Astana sta già facendo scuola. «Siamo orgogliosi di raccogliere l'eredità - hanno ribadito gli esponenti kazaki - e proseguiremo con il modello innovativo dello sviluppo di business, affiancato all'esposizione culturale, che l'Italia per prima ha introdotto».

Mariagrazia Mazzoleni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



24 ottobre 2016

BERGAMO – L'energia è il ponte tra Expo 2015 e l'Esposizione 2017 in Kazakistan



Il **Kazakhstan**, uno dei più grandi Stati al mondo e con la **maggiore ricchezza** pro capite, un Paese ricco a tal punto di risorse energetiche di tipo tradizionale, come il carbone, il petrolio e il metano, da non avere bisogno di ulteriori fonti energetiche, si mette invece in gioco nel campo delle **energie rinnovabili**. E lo fa ospitando nella nuova capitale **Astana** un evento internazionale come **Expo 2017** la **manifestazione** che tra il **10 giugno** e il **10 settembre 2017**, con il titolo **Future Energy**, “**Energia futura**”, affronterà le tematiche della produzione responsabile ed efficiente di energie rinnovabili che garantiscano un futuro sostenibile.

La prima presentazione ufficiale di questo evento che avrà carattere mondiale è stata fatta a Bergamo lo scorso 22 ottobre nell'Aula Magna dell'Ex Chiesa di S. Agostino nel convegno dal titolo “**Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017**”, evento di chiusura dell'**ottava edizione** della **Settimana per l'Energia**, manifestazione che si propone come punto di riferimento provinciale e regionale nel dibattito sulle energie verdi e la sostenibilità.

L'incontro si è proposto di **creare un ponte tra Expo Milano 2015 e Astana 2017** con l'obiettivo di favorire le opportunità di lavoro e di business per le imprese bergamasche che operano nel settore della green economy e valorizzare le competenze del Made in Italy.

Ad aprire i lavori, moderati da **Elvira Conca**, i saluti di **Sergio Cavalieri**, prorettore dell'Università degli Studi di Bergamo, e di **Angelo Carrara**, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, organizzazione promotrice della Settimana per l'Energia. “Expo Milano – ha dichiarato – è stato un grande moltiplicatore di risorse e ha dimostrato che l'energia primaria sta dentro di noi, nella capacità di mettersi insieme e giocare fino in fondo la nostra partita. Il sogno di Settimana per l'Energia è quello di realizzare uno dei propri eventi dentro “Future Energy” ad Astana”.

Di seguito **Graziella Leyla Ciagà**, assessore all'Ambiente del Comune di Bergamo, ha ribadito che il tema dell'energia è una questione ineludibile "L'emissione di co2 – ha detto – ha reso possibile il nostro stile di vita e il nostro sistema di valori, ma ha poi provocato un fortissimo impatto sull'ambiente. Occorre quindi cambiare strada e rilanciare le rinnovabili. Le tecnologie esistono già ma bisogna lavorare sulla loro diffusione e competitività. In questo la politica può fare la differenza indirizzando il mercato e i nostri comportamenti individuali".

Dello stesso avviso **Claudia Maria Terzi**, assessore all'Ambiente di Regione Lombardia, che ha ricordato gli interventi che Regione Lombardia ha avviato in materia, come il programma energetico ambientale varato lo scorso anno e il progetto TREND. "La Lombardia – ha affermato – punta soprattutto a supportare le nostre aziende. Lo stiamo facendo con un nuovo bando da 3 milioni di euro per sostenere l'audit energetico per le Pmi". Tra i progetti in atto anche investimenti che porteranno la banda ultra larga nell'85% del territorio.

I lavori sono entrati nel vivo con l'intervento di **Fabrizio Grillo**, segretario generale del padiglione Italia di Expo Milano 2015, che ha spiegato il valore, in termini economici e di nuove relazioni, di Expo 2015. "Expo è stato frutto di un grande lavoro di squadra – ha spiegato -, i visitatori sono stati più di 21 milioni in 184 giorni di esposizione, con una grandissima presenza di capi di stato e di istituzioni. L'innovazione più grande è stata quella di farlo diventare un momento di sviluppo di business, diversamente dalle esposizioni precedenti. Insomma per la prima volta è stata lanciata l'idea dell'Expo come acceleratore economico". E i dati forniti sono di tutto rispetto: sono stati realizzati 16.000 business meetings in cui sono stati coinvolti 110 Paesi esteri, per 4.000 aziende italiane, 50 Business Forums in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, incontri bilaterali con le Camere di Commercio di tutto il mondo e diversi Show Case. Expo Business Matching, la piattaforma web ufficiale di Expo Milano 2015 per il business matching ha organizzato 1.550 incontri con 2.750 aziende di 72 Paesi. Inoltre sono state coinvolte le scuole, mentre la collaborazione con il mondo scientifico e il mondo accademico ha dato vita a 4000 eventi scientifici. Tutto è passato attraverso il coordinamento di Padiglione Italia. "Tutto ciò – ha sottolineato Grillo – ha consentito di creare opportunità di collaborazione di lungo periodo tra i Paesi coinvolti che continuano ancora oggi. Un modello che vorremmo condividere con Expo Astana, a cui l'Italia ha già aderito".

Del rapporto tra energie rinnovabili e tradizionali in Kazakhstan ha parlato **Dimash Dossanov**, amministratore delegato di "KazTransOil" JSC la compagnia nazionale di petrolifera kazaka di con oltre 8000 km di oleodotti. Dossanov ha tracciato un quadro del Kazakhstan, Paese grande come l'Europa dell'ovest, indipendente da soli 25 anni, uno dei 15 paesi più importanti del mondo come produttore di petrolio e tra i primi produttori di gas dove si trovano più di 6000 giacimenti di minerali e il 3,3% delle risorse mondiali di idrocarburi. "Col cambiamento del prezzo del petrolio – ha detto – abbiamo capito che dobbiamo cominciare a pensare alle rinnovabili già oggi, indipendentemente dalle risorse che possediamo". Una decisione presa nel 2013 che ha posto le basi per cambiamenti sistematici profondi verso il passaggio a un'economia moderna. "Vogliamo arrivare al 50% di rinnovabili nell'anno 2050 – ha dichiarato Dossanov – per ottenere un aumento del Pil dell'1,3%". "Perché lo facciamo? Per le generazioni future, abbiamo un paese da curare, un futuro da curare. Però io sono giovane e a volte faccio fatica a spiegare a miei capi l'importanza di queste tecnologie. Per questo abbiamo grandi aspettative e desideriamo che questa Expo abbia un grande successo.

Angelo Consoli, direttore dell'Ufficio europeo di Jeremy Rifkin ha introdotto l'esperienza realizzata dal Cetri Tires nel territorio francese del Nord-Pas de Calais, una regione pilota che ha seguito strategie e masterplan ideati da Jeremy Rifkin e ispirati alla visione della Terza Rivoluzione Industriale. Un progetto iniziato nel 2013 che dopo un anno ha portato alla creazione di 150 nuove imprese e 20.000 posti di lavoro. "Il progetto ha funzionato perché si sono messe insieme le istituzioni, come Camera di Commercio e Regione – ha detto Consoli – e hanno strutturato una governance che sta portando avanti i cambiamenti". Consoli ha quindi illustrato l'idea della terza rivoluzione industriale professata da Rifkin che vede i propri punti fissi in energie rinnovabili, edifici a consumo zero, idrogeno come vettore di energia, smart grid e reti per l'interscambio di dati ed energia, trasporto con veicoli elettrici a idrogeno. "La Germania ha già dichiarato che dal 2030 non produrrà più automobili a carburanti da

fonti fossili. Se le nostre imprese non saranno in grado di approfittarne ed estrarre l'energia dall'idrogeno, lo faranno le imprese straniere e dovremo comprare il servizio da loro”.

“Expo Astana – ha detto **Yerzhan Myktybayev** manager responsabile dell'organizzazione e dei contenuti della manifestazione- sarà uno dei più importanti eventi del 2017, tutta l'attenzione della comunità internazionale della green economy e delle energie rinnovabili sarà concentrata su questa esposizione che si svolgerà per 93 giorni dal 10 giugno al 10 settembre 2017 e sarà aperta a 100 paesi partecipanti e dove si attendono più di cinque milioni di visitatori, di cui un 15% di visitatori stranieri”. Partecipare ad Expo consentirà quindi alle aziende di far conoscere i propri prodotti e servizi ad un pubblico globale e costruire relazioni forti e alleanze strategiche con istituzioni, influenzatori e attori chiave nel proprio settore. L'esposizione, sul tema Future Energy” sarà un punto di riferimento nel dibattito sulle rinnovabili e una base di business per l'industria energetica e la tecnologia. Tra gli sponsor ci saranno aziende del settore Energia, principali aziende kazake e aziende leader a livello mondiale. Dopo l'Expo la zona diventerà il centro finanziario di Astana e c'è già la proposta di aprire un centro internazionale di sviluppo delle energie alternative sotto l'auspicio delle Nazioni Unite.

Le prime conclusioni sono state fornite dall'on. **Antonio Misiani**, componente della commissione Bilancio alla Camera. “Sono due i punti da sottolineare – ha detto -. Il primo è che l'energia è un punto chiave per il futuro di tutti noi, non è solo un fatto per gli addetti ai lavori. Nei prossimi decenni dobbiamo radicalmente cambiare il nostro modello di sviluppo. Attraverso il Progetto Industria 4.0. dovrà essere costruito un sistema che aiuti il mondo produttivo a innovarsi e essere all'avanguardia. Il secondo punto riguarda gli immobili, responsabili del 40% del consumo di energia e di un terzo della produzione di co2. L'ecobonus è stato un successo, ma il salto che dobbiamo fare è la riqualificazione dei condomini. L'idea è quella di un bonus per 5 anni con un incentivo che arriverà al 75% dei lavori”.

La chiusura a **Giorgio Merletti**, presidente nazionale di Confartigianato Imprese. “Vorrei parlare anche di un altro tipo di energia, non meno importante: quella delle persone, donne e uomini, che in Italia fanno muovere l'economia. L'energia dell'ingegno, della creatività, degli sforzi per uscire dalla crisi. L'energia della gente che si rimbocca le maniche e costruisce il futuro della propria azienda, della propria famiglia, della propria terra. È questa l'energia di cui abbiamo bisogno, l'energia dell'Italia, il nostro bene più prezioso”. Merletti ha quindi snoccolato i dati dell'esperienza di Confartigianato all'Expo 2015 sia con presenza diretta sia nel Villaggio artigiano in via Tortona dove è stata offerta alle imprese l'opportunità di incontrare compratori esteri, coinvolgendole in decine di incontri diretti e con delegazioni straniere. Sono state 28 le visite di operatori stranieri, 2200 incontri “B to B” tra imprenditori italiani e stranieri, 120 visite in azienda, 16 seminari formativi, 24 eventi networking, 108 incontri istituzionali con i paesi partecipanti all'Expo, 2 esposizioni presso il Padiglione Italia per il manifatturiero e l'agroalimentare. Attività che hanno coinvolto 900 imprese negli incontri “B to B”, 420 imprese negli eventi di networking, 470 compratori provenienti dai principali mercati. “Questa – ha concluso Merletti – è l'eredità che Confartigianato consegna a Expo Astana 2017”.

Settimana per l'energia Oltre tremila i partecipanti

— Oltre tremila partecipanti che hanno portato a oltre 37.500 il numero complessivo di coloro che vi hanno preso parte nel corso delle otto edizioni. E ancora, 18 eventi organizzati (di cui 12 seminari e tavole rotonde con la partecipazione di 80 relatori di prestigio anche internazionale, 2 eventi per le scuole, 2 visite guidate ad aziende d'eccellenza, un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana e 1 mostra d'arte) e 31 tra sponsor e partner istituzionali e aziendali. Un bilancio più che positivo per l'ottava edizione della Settimana per l'energia che si è chiusa sabato 22 ottobre, manifestazione promossa da Confartigianato Imprese Bergamo. Titolo di quest'ultima edizione è stato «Energia, quale futuro».

Grazie a una pluralità di eventi, occasioni di confronto e di informazione – commenta Confartigianato – l'iniziativa ha cercato di affrontare le tematiche energetiche da un'angolazione positiva, sottolineando il «valore» che esse possono portare alla competitività delle imprese e allo sviluppo del nostro territorio. Molti i partner che hanno accompagnato questo «viaggio»: accanto ai collaudati Bergamo Sviluppo, gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, l'Università di Bergamo e l'Ufficio Scolastico per la Lombardia, quest'anno il tavolo si è arricchito della presenza di Confcooperative Bergamo e dell'associazione europea Cetri-Tires.

SETTIMANA ENERGIA
3.000 PARTECIPANTI

Bergamo guarda già ad Astana

L'Expo in Kazakistan dedicato alle energie rinnovabili permetterà alle nostre imprese green di mostrare la propria eccellenza.

■ L'energia in tutte le sue forme è stata protagonista dal 17 al 22 ottobre in occasione dell'8ª edizione della Settimana per l'Energia, la manifestazione promossa da Confartigianato Imprese Bergamo per costruire un'economia più green e sostenibile.

All'appello hanno risposto imprese e cittadini e la kermesse si è chiusa con un bilancio di oltre 3.000 partecipanti e 18 eventi organizzati, di cui 12 seminari e tavole rotonde, con l'intervento di 80 relatori di prestigio anche internazionale, 31 tra sponsor e partner istituzionali e aziendali, oltre a eventi per le scuole, visite guidate ad aziende del territorio, un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana e una mostra d'arte.

Si guarda al Kazakistan

Tanti i temi trattati per far luce sul valore dell'energia, il fil rouge di questa edizione che si è chiusa accendendo i fari sui temi dell'internazionalizzazione legati alla green economy e

alle possibilità di business con la presentazione dell'Expo internazionale 2017 dedicato alle energie rinnovabili che si terrà ad Astana in Kazakistan dal 10 giugno al 10 settembre 2017.

Eccellenza in mostra

L'esposizione, è stato ribadito, darà l'opportunità alle imprese bergamasche della green economy di mostrare la propria eccellenza a un pubblico globale, costruire relazioni e alleanze con istituzioni e partner del pro-



TRENTA EVENTI
hanno visto la
partecipazione
di 80 relatori

prio settore e valorizzare il «made in Italy».

Molti i partner che hanno contribuito all'organizzazione all'interno del tavolo tecnico-scientifico: accanto ai collaudati Bergamo Svi-

luppo, Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, Università di Bergamo e Ufficio Scolastico per la Lombardia, quest'anno il tavolo si è arricchito della presenza di Confcooperative Bergamo e dell'associazione europea Cetri-Tires.

TORNA A SALIRE L'ATTENZIONE SUL GAS RADIOATTIVO

CAMPANELLO D'ALLARME PER IL PERICOLO RADON NELLE CASE

Oggi l'amianto, domani il radon. La Settimana per l'Energia è stata l'occasione per lanciare un campanello d'allarme sui rischi legati a questo gas inodore ma altamente pericoloso che si nasconde sotto gli edifici. Uno dei convegni più partecipati dagli addetti ai lavori ma non solo è infatti stato quello dedicato alla limitazione del

fabbisogno energetico e alla protezione dai gas radioattivi come il radon come valore aggiunto per gli edifici. L'incontro ha fornito un quadro sintetico delle conoscenze relative all'esposizione al radon nelle abitazioni analizzando i metodi di intervento e le soluzioni sia nei fabbricati esistenti che nelle nuove costruzioni.

Politica energetica nuova

Tra buone prassi di efficientamento energetico messe in atto dalle aziende, soluzioni per migliorare la qualità dell'aria all'interno degli edifici e scenari legati al nuovo mercato libero dell'energia, in occasione dei convegni è emersa anche la necessità di una politica energetica comune europea per stimolare i paesi dell'Unione europea a una maggiore autonomia energetica e alimentata da fonti rinnovabili.



ENERGIA, QUALE VALORE?

SI È CHIUSA LA SETTIMANA DELL'ENERGIA, UN'INIZIATIVA DI CONFARTIGIANATO IMPRESE BERGAMO GIUNTA ALL'OTTAVA EDIZIONE

Sette giorni di eventi, seminari, e visite guidate per promuovere la cultura del consumo responsabile, approfondire gli aspetti tecnici e normativi della green economy, creare occasioni di aggregazione e riqualificazione professionale attraverso l'offerta di nuovi servizi: questo quanto avvenuto dal 17 al 22 ottobre scorso. Nel reportage che vi proponiamo, gli scatti inerenti l'incontro svoltosi presso l'Aula Magna Ex Chiesa S. Agostino durante il convegno "Il valore di Expo, da Milano 2015 ad Astana 2017".

Un ponte tra Expo Milano 2015 e il prossimo Expo internazionale, interamente dedicato all'energia e alla sostenibilità, che si terrà l'anno prossimo ad Astana in Kazakhstan. L'obiettivo? Favorire le opportunità di lavoro e di business per le imprese bergamasche che operano nel settore della green economy e valorizzare le competenze del Made in Italy. Un incontro di alto livello dedicato alle imprese, agli addetti ai lavori e alle istituzioni che ruotano intorno alla green economy al quale hanno partecipato, tra gli altri, Angelo Carrara, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo, Sergio Cavaliere, Rettore Università degli Studi di Bergamo, Claudia Maria Terzi, assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, Fabrizio Grillo, segretario generale del padiglione Italia di Expo Milano 2015, Dimash Dossanov, amministratore delegato "KazTransOil" JSC, Angelo Consoli, direttore dell'Ufficio europeo di Jeremy Rifkin, Yerzhan Myktybayev, manager department of content and event organization di Expo Astana, Giorgio Merletti, presidente nazionale di Confartigianato Imprese, Graziella Leyla Ciagà, assessore all'Ambiente, Politiche Energetiche, Verde Pubblico del Comune di Bergamo e l'on. Antonio Misiani, componente della commissione bilancio alla Camera.



Grazie a:

MAIN SPONSOR



Camera di Commercio
Bergamo

SPONSOR



PARTNER



MEDIA PARTNER

